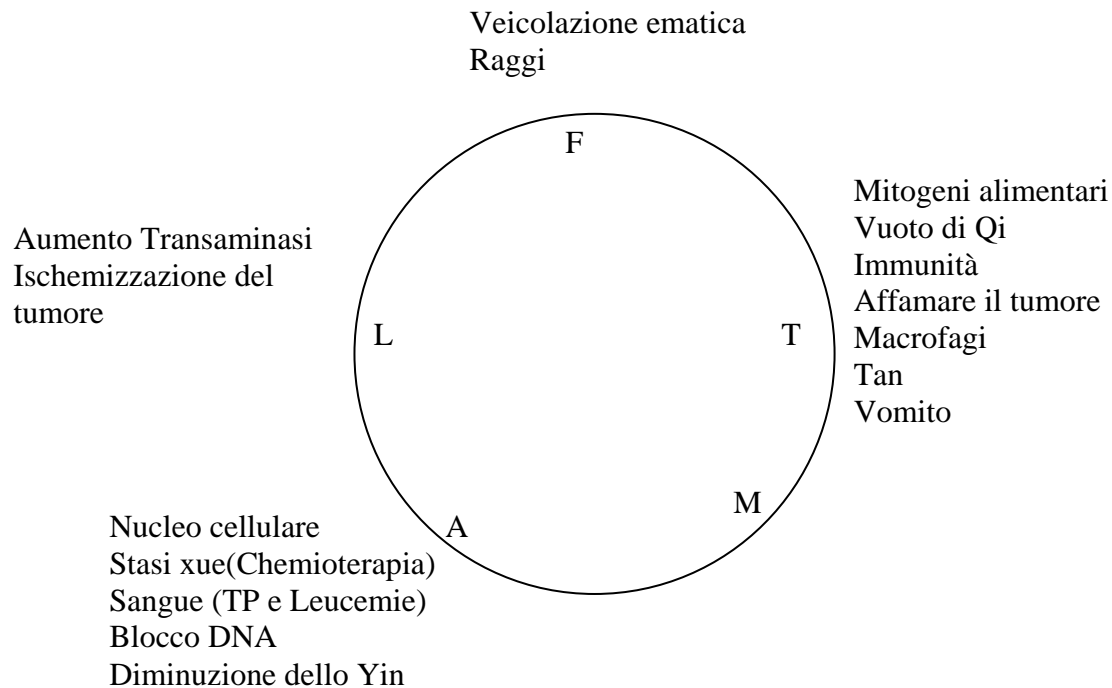


ONCOLOGIA

5 MOVIMENTI E ONCOLOGIA



FISIOPATOLOGIA DELLE NEOPLASIE

Neoplasie = Deficit di Zheng Qi

Sono forme da vuoto su cui si innestano le Energie Perverse. Poiché tutto il sistema immunitario è (in MTC) un'associazione di Jing innato e di Jing acquisito, la base della terapia sarà *tonificare il Rene (Jing innato) e la Milza (Jing acquisito)*, allo scopo di sostenere Zheng Qi.

Talora il tumore è legato ad ostruzione dei Jing Luo provocata dai Tan (soprattutto K mammario, K tiroide, gliomi e liposarcomi): si dovrà allora eliminare i Tan, trasformare l'Umidità, sciogliere i noduli.

L'ostruzione di Qi nei Jing Luo può anche dare un ristagno di Xuè che deve essere fatto circolare oltre a rimuoverne le stasi.

Talora il tumore è generato dal Calore-tossico, soprattutto nel caso dei tumori di testa e collo come craniofaringiomi, k del cavo orale, ecc, che dovrà quindi essere purificato mentre si sciolgono i veleni.

Nella terapia dei tumori si deve tener presente che non si tratta di un singolo disturbo ma di una situazione patologica complessa, non curabile con una medicina o con una sola terapia.

Si tratta di una vera lotta tra Zheng Qi (energia corretta) e Liu Xie (energie perverse del tumore) e quindi la strategia terapeutica si propone sia di attaccare le Xie che di sostenere la Zheng Qi.

Stadi Energetici

1) Stadio Iniziale: Liu Xie non ancora in pieno e Zheng Qi non ancora in vuoto

La Zheng Qi può sopportare una terapia aggressiva: la sua tonificazione non serve e, anzi, potrebbe irrobustire le Liu Xie. In questa fase si deve aggredire fortemente le Liu Xie.

2) Stadio Intermedio: Liu Xie in pieno e Zheng Qi in vuoto

La terapia deve aggredire e tonificare contemporaneamente.

ONCOLOGIA

3) Stadio avanzato: Liu Xie sempre più in pieno e Zheng Qi al suo vuoto massimo
In questa fase se si aggredisce troppo si rischia di ledere la Zheng Qi pertanto la terapia deve sostenerla per migliorare le condizioni generali del paziente e alleviare le sue sofferenze; l'organismo così rinforzato può meglio resistere alle Liu Xie tumorali.

Dunque anche nell'ottica della MTC è in fase precoce che sono più efficaci terapie molto aggressive come la chemioterapia e la radioterapia.
In realtà queste terapie non si limitano ad attaccare il tumore, verso cui hanno un'azione mirata specifica in base alla quale vengono selezionate, ma attaccano anche le energie corrette dell'organismo che dunque risulta indebolito nelle sue reazioni all'invasione delle Liu Xie (energie perverse del tumore).
Per questo è opportuno di fronte a una terapia aggressiva, anche se scelta nel modo più rigoroso e di provata efficacia, sostenere il corretto del paziente, i suoi organi e visceri a seconda della disarmonia energetica che l'aggressività terapeutica ha provocato.
Nella MTC si preferisce supportare e preparare il paziente sottoposto a chemio-radio terapia sostenendo il corretto, e in particolare sostenendo Xue, Yin e Zang Fu che il trattamento più facilmente compromette.
A indirizzare la scelta dei principi terapeutici sono ovviamente i segni e i sintomi, ma affiancati dalla lettura in termini tradizionali delle indagini strumentali della medicina occidentale (esami di laboratorio, TAC, scintigrafie ecc).
La tossicità della chemio-radioterapia è da considerare perlopiù come un Calore-tossico perverso che danneggia il Jing e consuma il Qi, nuoce allo Yin e consuma i Liquidi.
In altri casi si tratta di farmaci freddi e disseccanti che aggrediscono lo Stomaco e consumano la Yang Qi di Rene e Milza.
In entrambi i casi può derivare perdita dell'equilibrio tra Qi e Xue, disarmonia tra Milza e Stomaco, danneggiamento a Fegato e Rene; in seconda battuta può derivare inibizione del midollo, blocco della produzione e trasformazione di Qi e Xue.
Grazie alla MTC si può supportare il corretto, stabilizzare la radice dello Yin e dello Yang, e di volta in volta purificare il Calore e combattere le tossine, raffreddando il sangue e trasformando le stasi, o tonificare lo Yang.

TOSSICITA' DELLE TERAPIE

La tossicità da chemio e radioterapia è un Calore tossico perverso che lede il Jing e consuma il Qi, nuoce allo Yin e consuma il Liquidi.

A) QUADRI PIU' COMUNI CONSEGUENTI A CHEMIOTERAPIA

A) Aplasia Midollare

1) *Debolezza – Vuoto di Qi e Xue*

Terapia: nutrire Qi e Xue, rinforzare la Milza e generare il midollo

2) *Vuoto di Yin di Fegato e Rene*

Terapia: tonificare Fegato e Rene, nutrire lo Yin, rinfrescare Xue

3) *Deficit di Milza e Rene*

Terapia: scaldare e tonificare Milza e Rene

B) Reazioni dell'apparato digerente

1) *Disarmonia Fegato/Stomaco*

Terapia: regolarizzare Fegato e armonizzare lo Stomaco, far scendere il Qi Ni e fermare il vomito

2) *Deficit di Yin di Stomaco*

Terapia: nutrire lo Stomaco, generare i liquidi, far scendere il Qi Ni, fermare il

vomito.

3) Deficit e vuoto di Milza e Stomaco

Terapia: rinforzare la Milza e tonificare il Qi, armonizzare lo Stomaco e sbloccare l'umidità.

C) Danno alle funzioni di Fegato e Rene

1) Accumulo interno di Umidità / Calore

Terapia: purificare il Calore, eliminare l'Umidità, risolvere le tossine e proteggere il Fegato.

2) Deficit vuoto di Rene Yin

Terapia: nutrire lo Yin e tonificare i reni, smuovere l'umidità e curare la stranguria.

Sintomi e terapia agopunturistica dei quadri conseguenti a chemioterapia

A) Aplasia Midollare

1) Debolezza di Qi e Xue

affaticabilità, dispnea da sforzo, pallore del viso e delle mucose, capogiri, capelli fragili e secchi, palpitations, vista appannata. Lingua pallida, polso fine e debole.

Terapia: 14 GV, 36 ST, 10 SP, 4 LI, 17 BL

2) Vuoto di Yin di Fegato e Rene

vertigini, acufeni, agitazione, irritabilità, febbre serotina, sudori notturni, sete bocca secca, zigomi rossi, gonalgia, lombalgia. Lingua rossa a specchio, polso fine e rapido.

Terapia: 14 GV, 36 ST, 23 BL, 3 KI, 3 LV, 18 BL.

3) Deficit di Milza e Rene

arti freddi, dolore e debolezza lombare, ipotrofia e debolezza muscolare, feci molli, caduta dei capelli, lingua pallida e gonfia improntata, polso fine, profondo e senza forza.

Terapia: 4 CV, 36 ST, 14 GV, 23 BL, 29 BL.

B) Reazione dell'apparato digerente

1) Disarmonia tra Stomaco e Fegato

tensione e pienezza ai fianchi, addome teso e dolente, eruttazioni spesso acide, nausea- vomito, stipsi. Lingua con induito sottile bianco o giallo, polso a corda.

Terapia: 12 CV, 6 PC, 36 ST, 3 LV, 20 BL, 4 SP.

2) Deficit di yin di Stomaco

secchezza di bocca e gola, inappetenza o falsa fame, lingua rossa e a specchio, polso fine e rapido.

Terapia: 36ST, 12 CV, 6 PC, 6 SP

3) Deficit e vuoto di Milza e Stomaco

astenia, mancanza di forza, sapore insipido in bocca, il paziente non vuole né bere né mangiare, dolori – gonfiori addominali, feci mucose e diarrea, lingua pallida con induito sottile, polso debole e molle.

Terapia: 20 BL, 36 ST, 12 CV, 9 SP, 25 ST.

C) Danno alle funzioni di Fegato e Rene

1) Umidità-Calore ristagnano all'interno

ittero, epatosplenomegalia, dolore e dolorabilità alla palpazione di fianchi ed ipocondri, nausea e vomito, inappetenza; lingua con induito giallo ed appiccicoso, polso a corda o scivoloso ed eventualmente rapido.

Terapia : 14 GV, 9 GV, 18 BL, 9 SP, 36 ST, 3 LV

2) Vuoto di Rene Yin

Oliguria, proteinuria, dolore lombare, bocca asciutta, febbre; lingua rossa

Polso fine e rapido

ONCOLOGIA

Terapia: 23 BL, 4 CV, 28 BL, 36 ST, 3 LV.

Se vi è un danno di Vescica → risolvere le tossine, purificare il Calore e Liberare le acque con 3 CV, 9SP, 28 BL, 32 BL, 6 SP

D) Infiammazione da iniezione intravenosa e intramuscolare

Terapia: 40 BL, 11 BL, 14 GV

B) QUADRI PIU' COMUNI CONSEGUENTI A RADIOTERAPIA

INFIAMMAZIONE DA RADIAZIONE

1) Divampare del Calore tossico

Prurito (la pelle della zona irradiata è arrossata o gonfia, screpolata, calda, dolente), feci secche caprine; lingua rossa con induito giallo, polso rapido e superficiale.

Terapia: purificare il Calore, risolvere le tossine
40 BL, 11 LI, 14 GV, 36 ST

2) Le tossine perverse stagnanti all'interno danneggiano lo Yin

Le alterazioni cutanee si associano a depressione, psiche ottenebrata, sudore, fauci asciutte, urine scarse e scure; lingua rossa con induito giallo-asciutto, polso fine - rapido.

Terapia: raffreddare il sangue, risolvere le tossine, nutrire lo Yin, generare i Liquidi → 4 LI, 11 LI, 10 SP, 6 SP, 3 LV.

Se c'è flogosi della mucosa orale → 8 PC

Se c'è danno del Polmone si può purificare la secchezza e umidificare i Polmoni, nutrire lo Yin, generare i fluidi → 5 LU, 13 BL

3) Deficit di Xue e Yin con secchezza

Terapia: produrre i liquidi e umidificare la secchezza

4) Deficit di Qi e Xue

Terapia: tonificare il Qi, nutrire e rinfrescare il sangue

5) Disarmonia di Milza e Stomaco

Terapia: tonificare la Milza e armonizzare lo Stomaco

C) QUADRI PIU' COMUNI CONSEGUENTI A CHEMIO E RADIOTERAPIA ASSOCIATE

1) Nausea - vomito, dolori addominali, diarrea

Terapia: far scendere il perverso, fermare il vomito, rinforzare la Milza, armonizzare lo Stomaco

2) Diminuzione di leucociti e piastrine

Terapia: tonificare il Qi e nutrire Xue e Rene, rinforzare la Milza

3) Ulcerazioni orali

Terapia: nutrire i Reni, coltivare lo Yin, rimuovere le necrosi e generare nuovi Tessuti

ONCOLOGIA

SEMEIOTICA

<u>LINGUA</u>		
<u>CONDIZIONE</u>	<u>FATTORE</u>	<u>SEGNO LINGUALE</u>
FREDDO		Induito bianco Vuoto → corpo pallido
CALORE		Induito giallo Corpo → rosso
VUOTO	Qi Yang Xue Yin	Polmone → corpo flaccido, gonfio nella parte anteriore Milza → impronte dentarie Stomaco → induito centrale assente Cuore → corpo pallido Milza → corpo pallido, induito bianco Rene → corpo pallido e gonfio, induito bianco Cuore → corpo pallido o in casi gravi viola – blu Milza → corpo pallido e asciutto Cuore → corpo pallido, punta più pallida Fegato → corpo pallido, lati più pallidi Stomaco → assenza di induito centrale, lingua asciutta con fissurazione centrale Rene → corpo rosso, assenza di induito, lingua asciutta Fissurazione Cuore → corpo rosso, assenza di induito in centro Anteriormente, punta più rossa Polmone → corpo rosso, assenza di induito, fissurazione anteriore

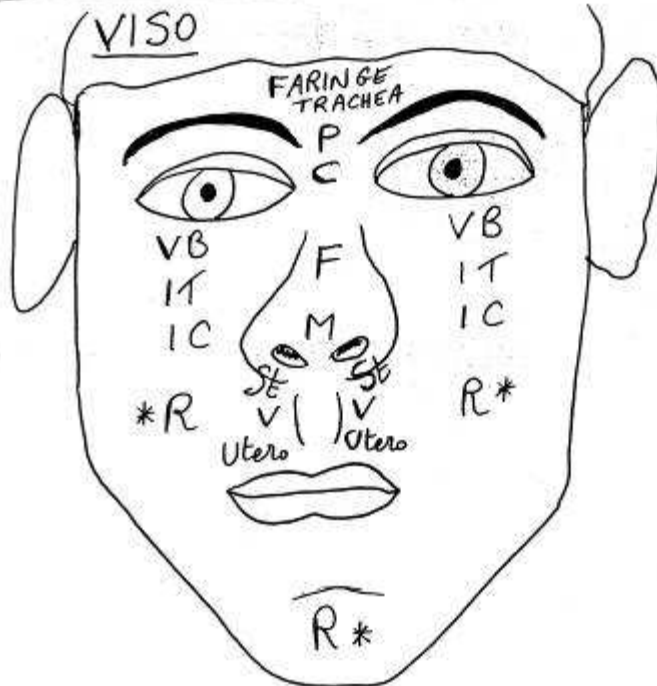
ONCOLOGIA

LABBRA

SEM

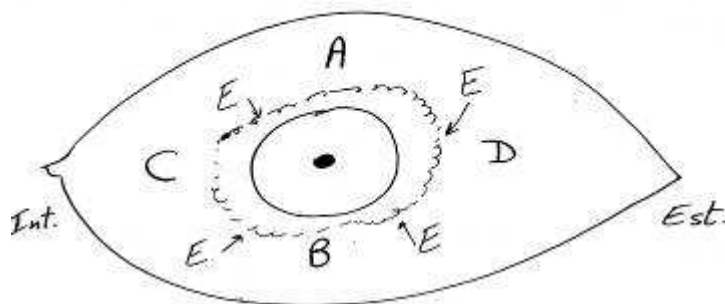


COLORE = BIANCO: VUOTO DI XUE (EMOPATIE)
 ROSATO: DEFICIT DI TERRA (HODGKIN)



SCLERA

SEM



- A. Parte sup. corpo = cervello, viso, collo
 petto, F, C, colonna cervico-dorsale
- B. " inf. " = IT, IC, V, organi riproduttivi,
 glutei, colonna lombosacrale
- C. " dorsale = cervelletto, collo, spalle, mid.
 spinale, bacino, glutei, colonna cervicale
- D. " ventrale = viso, lobi frontali, collo
 e petto, sistemi respiratorio e digerente
- E. " centrale = stomaco, duodeno, MP, F,
 VB, R, parte mediana della colonna

ONCOLOGIA

A = parte superiore del corpo = cervello, viso, collo, petto, polmone cuore, colonna cervico - dorsale.

B = parte inferiore del corpo = intestino tenue, intestino crasso, vescica, organi riproduttivi, glutei, colonna lombo-sacrale

C = parte dorsale del corpo = cervelletto, collo, spalle, midollo spinale, bacino, glutei, colonna cervicale

D = parte ventrale del corpo = viso, lobi frontali, collo e petto, sistemi respiratorio e digerente

E = parte centrale del corpo = stomaco, duodeno, milza, pancreas, Fegato, vescica biliare, Rene, parte mediana della colonna.

Cosa cercare

A) Colore giallastro = accumulo di tan → turbe di fegato e vescica biliare e funzioni digestive;

B) Colore grigio o scuro = ristagno di Qi → turbe delle funzioni digerenti, respiratorie, linfatiche;

C) Colore bianco chiaro e trasparente = tan gravi → condizioni pre-tumorali = turbe di Acqua e Terra;

D) Capillari espansi = Cuore / Polmone turbati dallo Yin;

E) Punti rossi = ristagno di Xue negli organi;

F) Punti scuri = tan, cisti, tumori, calcoli o calcificazioni negli organi corrispondenti;

G) Chiazze di muco biancastro = tan gravi → condizioni pre-tumorali = turbe di Acqua e Terra.

DENTI

Nelle arcate dentarie i meridiani sono raggruppati secondo la stessa disposizione “a terne” in modo che le coppie antagoniste dei denti corrispondono a meridiani secondo la relazione Mezzogiorno / Mezzanotte.

INCISIVI, CANINI, PREMOLARI SUPERIORI corrispondono ai tre meridiani che originano nel viso (Vescica, Stomaco, Vescica Biliare) e i loro antagonisti corrispondono ai tre meridiani che originano dal petto (Polmone, Ministro del Cuore, Cuore).

I tre MOLARI SUPERIORI corrispondono ai tre meridiani che originano ai piedi (Rene, Fegato, Milza) e i loro antagonisti ai meridiani che originano alle mani (Grosso Intestino, Intestino Tenue, Triplice Riscaldatore).

Questa disposizione fa sì che i denti antagonisti superiori ed inferiori lavorino in accordo senza danneggiarsi.

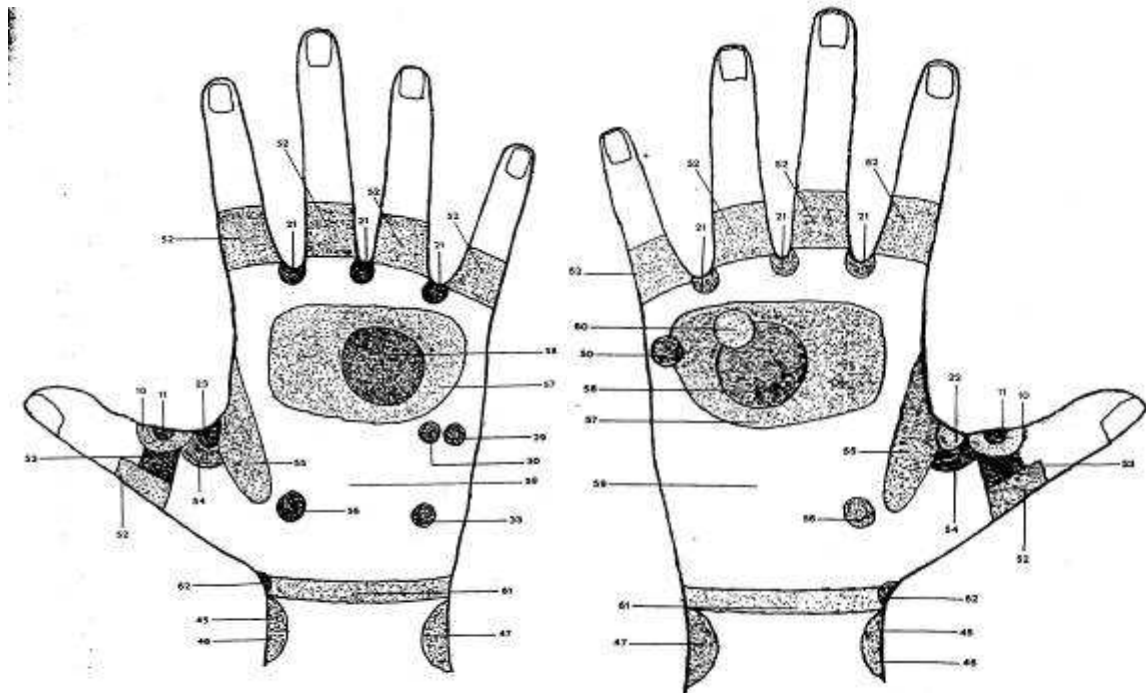
DENTI SUPERIORI

INCISIVI	CANINI	PREMOLARI	I MOLARE	II MOLARE	III MOLARE
BL	ST	GB	KI	LV	SP

DENTI INFERIORI

INCISIVI	CANINI	PREMOLARI	I MOLARE	II MOLARE	III MOLARE
LU	PC	HT	LI	SI	TE

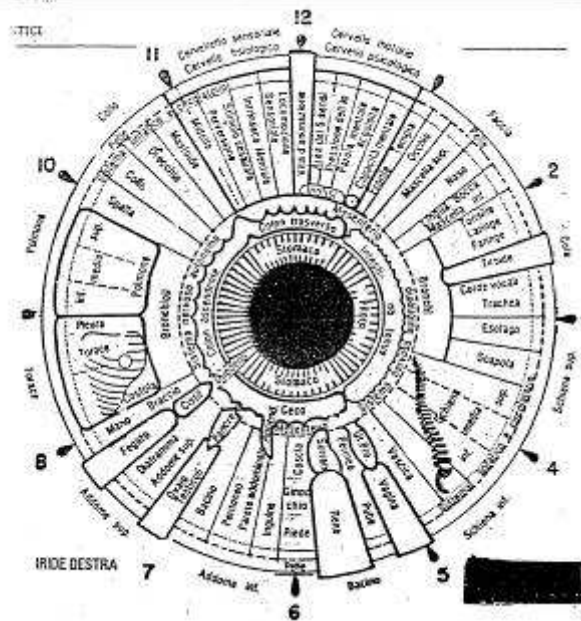
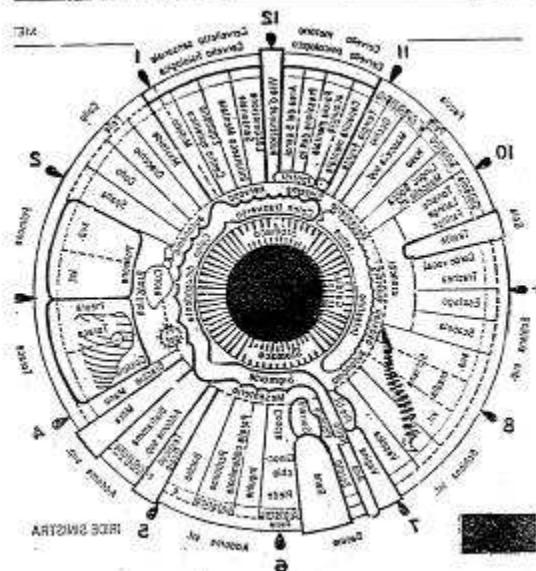
ONCOLOGIA



- 56. Bronchi
- 57. Gabbia toracica, polmoni
- 58. Mammella
- 59. Mascoli addominali
- 60. Circolazione sanguigna (sz)
- 61. Dente inferiore, tube uterine
- 62. Circolazione linfatica inguinale

DORSO DELLA MANO

- 52. Mascella, mandibola, denti
- 53. Cavità nasale
- 54. Bocca
- 55. Faringe, laringe, trachee



MANI

AUSILII ALLA TERAPIA

Coincidono con le tecniche di longevità.

Si può dire che *“la longevità è il mantenimento delle difese, ossia prevenzione dello Xu di Zheng Qi e dello Yu (stasi) di Xue”*.

Nessun vertebrato può sopravvivere con un sistema immunitario compromesso; il sistema immunitario si è evoluto in milioni di anni, da primordiali difese di invertebrati: tali difese furono

ONCOLOGIA

dapprima delimitazioni meccaniche da granulomi generati dall'iperattività di paleo- Rong Qi e da “digestione” ossia primitive forme di fagocitosi Wei Qi – simili.

L'evoluzione filogenetica ha dotato il sistema immunitario di facoltà estremamente sofisticate; queste facoltà sono interpretabili secondo la legge dei 5 Movimenti:

Legno Fuoco Terra Metallo Acqua

A) MICROMASSAGGIO SOMATICO

Le tecniche più impiegate sono:

- NIEFA (Pizzicottamento) = a ritmo rapido risveglia le terminazioni nervose → tonificante ed antiastenico;

- GUNFA (Impastamento) = libera la Wei Qi della pelle e vasodilata;

- MOFA (Sfioramenti e Frizioni) = tonificante

Zone corporee per micromassaggio

- Capo e collo = da 4 GB a 4 ST Yin Tang;

- Dorso = tutti i punti Shu Dorsali;

- Gambe = da 36 BL a 40 BL a 57 BL a 1 KI, poi si sale al 6 SP;

- Ventre = da 14 CV a 25 GB; poi da 14 CV a 12 CV a 25 ST a 6 CV a 4 CV; poi da 29 GB a 32 ST a 34 ST, a 36 ST;

- Braccia = da 15 LI a 14 LI fino al 4 LI; poi da TE 10 a TE 5 e da 5 LU a 5 HT, 5 SP, 9 LU;

B) QI GONG

Per la MTC il Qi gong è la realizzazione del dominio di sé sulla attività fisico – psichica con esercizi sistematici per “ nutrire l'energia interna”.

L'obiettivo è di “*formare ed educare (Gong)*” il Qi.

- 1) *Bussare alle porte della vita* = tonifica il Qi
- 2) *Wu Wei (non azione)*
- 3) *Nuotare nell'aria.*

C) DIETETICA

Lo scopo terapeutico è la tonificazione del Jing Acquisito e Innato per rinforzare Milza e Rene.

- Alimenti ricchi di Jing: vegetali appena colti, germogli, germe, gemme delle piante, uova fecondate, pesce fresco. Cottura poco riscaldante e di breve durata.

- Controindicati: stufati, brasati, cottura a microonde.

- Per la Milza: alimenti dolci – amari – aromatici → miglio, riso, carote, carrube, zucca, zucchini, grano, mais, ravanelli.

- Per il Rene: alimenti salati → pesce, crostacei, radici, noci.

- Latte e latticini sono rinfrescanti e ricchi di Jing e di Yin, ma l'eccesso va evitato per l'accumulo di Umidità; solo il Parmigiano e lo Yogurth senza additivi possono essere usati a volontà.

- Il Qi e Xue si rinforzano con il sapore dolce → carne bovina, cereali, lenticchie, patate e asparagi

CIBI YIN (attivi anche su Xue)	CIBI YANG (attivi anche sul Qi)
Cozze	Crostacei
Vongole	Gamberetti
Ostriche	Aglione
Manzo	Cipolla

ONCOLOGIA

Quaglia Anatra Legumi Lumache Insalata	Aromi Verdure profumate
--	----------------------------

VUOTO DI QI

Sintomi

Astenia, dispnea, voce debole, inappetenza, feci non formate. Lingua pallida, polso vuoto (questi sono i sintomi generali: ad essi si associano quelli specifici per ogni zang/fu interessato).

Alimenti

Cereali: orzo, riso, sorgo

Verdure: patate, ravanella, zucca, porro

Frutta: arachidi, castagne, ciliegie, litchee, giuggiola, mela, noce, papaia, uva

Animali: manzo, latte di pecora, miele, coniglio, fagiano, montone, oca, pollo, quaglia, polpo e uova.

Altri: formaggio di soia.

Controindicati: basilico, rabarbaro, aglio (tanto).

Se si vuole tonificare anche la Yuan Qi: fagioli, nidi di rondine, ciliegie carote.

VUOTO DI XUE

Vuoto di Xue vuol dire che lo Xue non riempie i meridiani, non nutre e non umidifica gli organi, non sostiene lo Shen. Causa di questo è spesso un Vuoto del Qi di Milza per il ruolo centrale della Milza nella produzione di Xue.

Sintomi

Carnagione giallo – pallida, labbra pallide, vertigini, calo di memoria, palpitazioni, difficoltà ad addormentarsi, formicolio a mani e piedi, sindrome ansioso – depressiva, oligo – amenorrea. Lingua pallida, polso fine e rugoso.

Alimenti

Verdura: melanzane, spinaci, ruta

Frutta: castagne, cedro, litchee, ciliegia, noce, pera, pesca, uva

Animali: tuorlo d'uovo, manzo, maiale, anguilla, granchi, cozze, polipo, fegato, cuore, formaggi

Altri: canna da zucchero

Controindicati: basilico, rabarbaro, aglio (tanto).

STASI DI XUE

Una stasi di Xue può essere dovuta a:

- Vuoto di Xue (già descritto)
- Vuoto di Qi (già descritto)
- Calore nel Xue
- Freddo interno.

Stasi di Xue da Calore nel Xue

Sintomi

ONCOLOGIA

Dolori costanti e fissi, tumefazioni, febbre, perdite ematiche, lingua violacea – rossastra, polso rapido.

Alimenti

Devono disperdere il Calore, far circolare il Xue e sciogliere i coaguli

Verdure: bietole, melanzane, porri, spinaci, patate

Frutta: arachidi, papaia, ciliegia

Cereali: orzo, sesamo

Animali: maiale (zuppa di piede di porco con aceto e zenzero), coniglio, lumache

Altri: formaggio di soia.

Stasi di Xue da Freddo Interno

Il freddo interno è più spesso provocato da turbe di Milza, Polmone e Rene.

Sintomi

Dolori costanti che diminuiscono con il Calore, freddolosità. Lingua violaceo – blu, polso profondo, lento e rugoso.

Alimenti

Devono riscaldare i vasi, nutrire e far circolare Xue.

Verdure: porri e melanzane

Animali: gamberetti, pecora e anatra

Frutta: litchee

Sono indicati anche gli alimenti che fanno circolare il Qi perché far circolare il Qi significa far circolare il Xue .

VUOTO DI JIN YE

Sintomi:

sono prevalentemente segni di Secchezza: tosse secca, pelle e labbra secche, secchezza delle fauci (soprattutto notturna), sete, oliguria, feci secche. Lingua secca, polso rapido e fine.

Alimenti: devono aumentare l'apporto e la produzione di liquidi organici.

Verdure : pomodori

Frutta: Olive, albicocche, giuggiole, pere, limoni, pesche, anguria, noci, litchee, mandarini, mele.

Animali: maiale.

Altri: zucchero, té tuo- cha.

TAN

I Tan si hanno sempre per un anomalo metabolismo dei Jin Ye o per un Vuoto di Milza e/o Triplice Riscaldatore e/o Polmone e/o Rene.

Tan- Umidità (Shi-Tan) = tosse con escreato abbondante e chiaro, senso di oppressione al petto, mancanza di appetito, nausea, gonfiore addominale, estremità pesanti. Lingua gonfia e improntata, induito spesso e bianco; polso scivoloso.

Alimenti: servono per asciugare l'Umidità, regolarizzare il Qi, trasformare i Tan.

Sono indicati oltre a tutti gli alimenti che tonificano la Milza anche scorza d'arancia e di mandarino, carpa, anatra, alghe, aglio, e cereali in genere.

Tan-Freddo (Han-Tan) = tosse con espettorato chiaro e acquoso, senso di Pienezza nel petto, soprattutto in posizione supina, nausea, assenza di sete, feci non formate con muco e/o alimenti indigeriti, gonfiore addominale, Freddo agli arti e alla schiena. Lingua con induito bianco e umido; polso scivoloso, profondo e lento.

Alimenti: si utilizzano quelli che scaldano Milza, Rene, Polmone, o che fanno circolare il Qi e che trasformano i Tan. Sono alimenti piccanti, caldi o tiepidi come l'aglio, lo zenzero, il pepe, i cereali in genere e l'anatra. Si devono evitare gli alimenti freddi e ricchi di liquidi.

ONCOLOGIA

Tan-Calore (Re-Tan) = tosse con espettorato giallo e vischioso, tachipnea, senso di pienezza nel petto, viso rosso, possibile foruncolosi al viso e al dorso, nausea, bocca e labbra secche, sete, cefalea, irritabilità, insonnia, incubi. Lingua rossa con induito giallo e vischioso; polso scivoloso e rapido.

Alimenti: si utilizzano quelli che eliminano il Calore, fanno circolare il Qi, nutrono lo Yin, trasformano i Tan, come ad esempio formaggio di soia, asparagi, pere, tè, alghe, cavolfiore, ravanelli, melanzane. Devono essere evitati gli alimenti tiepidi e caldi soprattutto noci, montone e uova.

RADIO-CHEMIO TERAPIA

La stasi di Xuè sembra essere alla base della manifestazioni cutanee paraneoplastiche come vasculiti, pemfigo, ittiosi, cheratoacantomi. In questi casi si deve evitare l'amaro che avvizzisce la pelle e si deve controbilanciare l'azione diaforetica del piccante con un po' di acido (olive, pomodori e agnello).

Si devono disperdere i Tan, rinfrescare il Calore, muovere il Sangue e sostenere la Zheng Qi. Sono preferibili le cotture al vapore, in bianco, le verdure fresche, le carni bianche e il pesce.

Per disperdere l'Umidità sono utili noci, gli alimenti aromatici non riscaldanti come rosmarino, menta e origano. Sono da evitare aglio, finocchi e cipolle. Per rinfrescare si devono usare maiale, pere, litchee, giuggiole, melone, anguria.

Per sostenere la Zheng Qi si devono soprattutto usare miele e cereali in genere.

RADIOTERAPIA

Purificare il Calore e sciogliere i veleni → alimenti amari-freddi o freschi.

Nutrire lo Yin → acido, salato, freddo ma in piccole dosi. Per non aumentare l'accumulo di materia e non ledere lo Yang si deve usare anche il dolce con tonificante.

Far nascere il Jing → vegetali freschi ed embrionari.

CHEMIOTERAPIA

Se ci sono turbe del Riscaldatore Medio (nausea, vomito, anoressia, diarrea, ecc.) si deve eliminare l'eccesso di dolce e di alimenti grassi, si deve anche dare amaro e insipido.

Se ci sono turbe del Riscaldatore Inferiore (alopecia, aplasia midollare, vertigini, epatopatia, movimento di enzimi epatici) si deve rinforzare lo Yin utilizzando carni rosse, pesce, cozze, melanzane, pere, litchee, insalata.

In caso di citopenie parziali si deve rinforzare e nutrire il Rene, da cui originano i midolli, e la Milza, che produce il Sangue. Si devono preferire alimenti amari, salati, piccanti, di natura fresca. Nei tumori liquidi prevalgono le turbe di Xuè (Vuoto, stasi con Calore e liberazione di Vento) e si devono dare alimenti che tonificano lo Yin e il Sangue (carne rosse, verdure a foglia larga, legumi, pesce) e che favoriscono anche un corretto funzionamento del Riscaldatore Superiore (per mobilitare il Sangue) e del Riscaldatore Medio (per la sua produzione).

LETTERATURA

CLINICAL PERSPECTIVES

Chinese Medicine in the Treatment of Chronic Immunodeficiency: Diagnosis and Treatment

Misha Cohen, OMD, LAc
 Executive Director, Quan Yin Healing Arts Center
 1748 Market Street
 San Francisco, California 94102 U.S.A.

Abstract: HIV disease, Acquired Immune Deficiency Syndrome (AIDS), a new disease, Chronic Immune Dysfunction Syndrome (CIDS) and Systemic Candidiasis are among the immunodeficiency diseases now facing the world population. The immune system can be explained by Chinese medicine not only through the Wei Qi function but through the strength of the Zang Fu. In HIV, the virus attacks and injures the Stomach/Spleen Qi. Early intervention must take place in order to slow down or stop the disease process. This paper discusses the treatment of immunodeficiency diseases by acupuncture and Chinese herbal medicine as important intervening therapies in conjunction with changes in life-style, diet, stress reduction and Western drug therapies. With this approach there is a growing group of people co-existing with HIV and other chronic viral infections. Immune disorders can become manageable chronic illnesses with good prospects for cure through the combined efforts of Western and Chinese medicine.

ALTHOUGH it is the most life threatening, AIDS (Acquired Immune Deficiency Syndrome) is only one aspect of the situation which faces us. The task of the nineties may be to confront the depletion of the

planetary ecosystem as the most direct route to dealing with the depletion of our immune systems. By destroying the ozone layer (the Wei Qi of the planet earth itself), governments, corporations, and institutions around the world have put the survival of our planet at risk, disturbing weather patterns, changing the cycle of its vital element water, depleting the soil, reducing the oxygen in the air, and generally weakening all that supports life. Depletion of the immune system in human beings accurately mirrors the predominant planetary process.

While the AIDS epidemic is a health disaster of unknown proportion, other immunodeficiency diseases are also surfacing at an unprecedented rate. The health care system is undergoing a vast change — a change that will allow each person to determine his or her own direction in the healing process. Public policy in the United States is undergoing change. And for those of us in the field of Chinese Medicine, this change has had a very positive effect on the type of health care providers we must be and become. →

Excerpted from a paper presented at the Pacific College of Oriental Medicine in September 1989 and from Dr. Cohen's forthcoming book *Paths to Wholeness: A Comprehensive Approach to Healing* (To be released in 1991.)

Like Western physicians, we do not have all the answers. Many times it is our clients who provide the keys to their own healing. We have an opportunity to be at the forefront of a new model for client-practitioner relationships: One which responds to the clue to healing in individual clients and helps them toward wholeness.

When we are dealing with AIDS, we are dealing with a new disease. This is also true for Chronic Immune Dysfunction Syndrome (CIDS) and the suspected group of virus illnesses (HTLV-1, HTLV-2, HHV-6, Hepatitis C) now under study. While the symptoms of these diseases have existed for many thousands of years, the nature of the syndromes is vastly different.

In Chinese medicine, when we speak of the immune system, we must look at the various aspects of the Zang Fu as well as the traditional understanding of the Wei Qi. To speak only of the Wei Qi when speaking of the ability to fight infection is to distort the picture.

It is the internal ability of the body to remain strong that is the key to health. It is only if the Zang Fu are strong that the Wei Qi may remain strong and fight illness. Going back to basic theory of Wei Qi, Yuan Qi and Zheng Qi, we can get a glimpse of what the true nature of immunodeficiency might be. We are born with a certain amount of Yuan Qi, the Original or Prenatal Qi in the body. Although not easily able to increase the amount of Yuan Qi, we can easily decrease it. The Yuan Qi is stored in the Kidney. Any excess energy in the body is also stored in the Kidney. As energy in the body is used up and not replaced, the Yuan Qi becomes depleted. The Jing Essence stored in the Kidney can also be depleted. It gives us our genetic capability, limited only by the amount of Yuan Qi.

Let's say, for example, that our mother smokes and our father drinks alcohol before and during conception, and that our mother continues with smoking or other health depleting activities during pregnancy; the Yuan Qi will be limited and we may not reach our full capability geneti-

cally. We may be saved by the fact that in addition to the Yuan Qi we have the Acquired Qi, or Postnatal Qi, which, when combined with the Yuan Qi, gives us our full Qi. Even if we are born with a lower amount of Yuan Qi, we may increase our True Qi, our Zheng Qi, through such activities as Qi Gong or Yoga breathing exercises, through correct dietary habits, and through increasing the amount of Qi we bring into our body through other means such as consistent acupuncture and herbal therapies. It is still possible to have a normal amount of energy to live full lives.

On the other hand, people born with strong constitutions may abuse themselves through lack of sleep, lack of proper nutrition, abuse of drugs or alcohol, excessive or unsafe sexual intercourse. Then, already weakened, they may expose themselves to viruses, bacteria, and other organisms.

Let us now consider the involvement of the Zang Fu. While there may be an underlying Kidney Jing Deficiency or Kidney Qi Deficiency, when we look at what we call an asymptomatic HIV seropositive individual, we initially find a weakness of the Stomach and Spleen. In fact, it appears that the virus itself is the factor that injures the Stomach/Spleen Qi. In my clinical experience with asymptomatic seropositive individuals, over 50% of the cases present with the center of the tongue peeled with no coating, and with coating around the edges. In Chinese medicine this indicates that the Stomach and Spleen do not have enough energy to support the body. The pulse is not yet weak in the Guan position on the right side, and depending on the individual, may be wiry in the left Guan position. The Chi pulse is almost always deficient on both sides, leading to the confirmation of weak Kidney.

I. DIAGNOSIS

It is at this point that treatment decisions are most crucial. I believe that we can make a significant difference in the course of HIV-related disease. The interior of the

body has not been severely attacked, but the course has been set. If a person does not intervene at the time that this configuration is discovered, then the disease will progress until there are symptoms.

Intervention includes change in diet, nutritional supplements, sleep regulation, elimination of alcohol and drugs, including caffeine and nicotine (these may injure the Stomach/Spleen and Kidney as well as the Lungs), breathing exercise, and emotional support. Emotional support is a very important aspect of treatment, particularly given the social nature of the illness. Group support is very important, and individual counseling and psychotherapy is often recommended. In Chinese medicine, we understand that this is a support of the Stomach/Spleen: We are making the individual the focus of attention, and thereby supporting the Stomach/Spleen.

Some of the major changes I have seen in people with AIDS or with CIDS occur when they have been working to enhance self-esteem with both psychotherapy and group support. Injury to the Kidney and the Spleen that has occurred through lack of self-esteem must be reversed in order to truly make a difference. In Western medicine it is the spleen and the bone marrow that create new blood cells; in Chinese medicine, the Spleen and Kidney are primarily responsible for blood formation. Thus the importance of self esteem.

In all immunosuppressive diseases, there is a correlation to anemia. The bone marrow has been suppressed, and therefore anemia and leukopenia (reduced number of white blood cells) are found. When reading blood tests we look not only at T-cells and B-cells but also at the RBC and WBC in order to determine the effect on the bone marrow. Much of the fatigue associated with immunodeficiency is due to anemia; from the perspective of Chinese medicine it is Blood Deficiency due to Kidney and Spleen Deficiency. (Later I will describe how we address the issue of anemia in our Herbal Treatment Program).

Right now I want to address the major

Lung involvement. If the Lungs have been damaged in any way, there may be a weakening of the Zheng Qi as a whole due to less Air Qi, or Zong Qi, allowed into the body. This is why both Chinese and Indian health systems place so much emphasis on breathing exercises such as Qi Gong and Pranayama Yoga. To return again to basic theory, the Lungs are related to the Wei Qi. If the Wei Qi is strong, we do not get exogenous illnesses such as wind-chills. While the major virus illnesses are not exogenous but internal, an exogenous illness such as influenza or even the common cold is far more dangerous in the event of weakened Wei Qi. When the body of a person with an HIV infection or Epstein-Barr infection (EBV) rallies its defenses to fight an unrelated viral infection, there is an increase in all viral activity in the body. When T-Cells are brought into action in seropositive individuals, they then are much more likely to replicate the HIV virus. This is why we must fight any infection in an immunosuppressed person immediately, whether it is viral, bacterial, or fungal.

In asymptomatic-seropositive individuals, we may find several different diagnoses. When we look at the tongue and find the center lacking a coating, the pulse quality wiry or no change in the Guan pulse on the right side, yet find a uniformly deficient Chi pulse, we must regard this as Kidney Jing and possibly Kidney Qi weakness with an apparent weakening of the Central Chi. There may or may not be signs of Spleen Deficiency at this point.

A more advanced condition known as AIDS Related Complex, or ARC, presents with fatigue, generalized lymphadenopathy, loose stools, thrush, hairy leukoplakia (a viral plaque on the sides of the tongue), night sweats or day sweats, blurry vision, possible weight loss, seborrhea, dermatitis and/or itching skin, sinusitis, recurrent herpes or shingles. Most of the patterns are signs of deficiency, particularly Spleen Deficiency, Kidney Deficiency and Lung Deficiency. Excess conditions such as Liver Qi Stagnation and Liver Fire are often found.

Other chronic viral illnesses are similar, often with many signs of deficiency, particularly of Qi and Blood Deficiency.

In AIDS itself, we find symptoms and patterns that are not fundamentally different; they include Shen Disturbances, and much more Deficient Heat, Toxic Heat, and Blood Stagnation. From a Western pathological viewpoint, the presence of certain opportunistic infections or cancers is necessary for an AIDS diagnosis.

In Chinese medicine, the Spleen is responsible for the digestion of food and the transportation of its energy and essence throughout the body. Symptoms such as weight loss, loss of appetite, nausea, and diarrhea indicate the inability of the Spleen to function properly. The Lungs provide respiration and energy storage. Shortness of breath upon slight exertion and a dry cough are symptoms of Lung Deficiency. If the Lungs contain Toxic Heat, we find all the symptoms of pneumonia, including the fevers and delirium. The Liver allows the energy of the body to flow smoothly. Irritability and emotional lability, as well as depression are related to the inability of the Liver to function properly. The Kidneys are involved when there is blurry vision. The Kidneys are also associated with sexual energy, and lack of sexual energy is often quite prominent in people diagnosed with chronic viral illnesses.

Syndromes in AIDS/ARC

A model for the progress of HIV infection consistent with Chinese medicine has been noted at Walter Reed Hospital in Washington, D.C. It postulates six stages, with AIDS opportunistic infections as the sixth stage. Table 1 presents recognized Western syndromes in AIDS/ARC. Table 2 includes the traditional Chinese syndromes that also describe all of the various opportunistic infections and AIDS-related symptoms. (For the reader unfamiliar with the relationship of all the symptoms to the Western diseases, please refer to Keith Barton's discussion in *AIDS, Immunity and*

Chinese Medicine from Oriental Healing Arts Institute (OHAI) October 1988 or to the information included in my pamphlet *Paths to Wholeness*, Quan Yin Publications, 1988).

Prognosis

I have been thinking about the prognosis of individuals who are HIV seropositive or may even be diagnosed with AIDS from the perspective of Chinese medicine. In an overwhelming number of people who are long-term survivors, the wiry pulse is quite prominent, and tends to be the constitutional pulse. The tongue does not have the empty-center quality, but instead is purple or red-sided or red-tipped. If a person presents with a generally weak or soft pulse, I suspect that they will not have nearly as good a prognosis and often become sicker much more quickly and die sooner.

All long-term survivors that I have known are willful people, but not necessarily having a positive outlook. Some of the long-term AIDS survivors I know are quite negative. This type is "driven" and gets things done, always having something else for him/herself, and for you and me, to do. And that something else to do, in this case, is to live.

Chronic Immune Dysfunction Syndrome

The symptoms of Chronic Immune Dysfunction Syndrome (CIDS) (also called Epstein-Barr Syndrome and Chronic Fatigue Syndrome) include chronic sore throats, chronic low-grade fever, lack of appetite, dizziness, photophobia, and retinitis, lack of concentration, memory loss, depression, sleeplessness even when fatigued, body aches, lymphadenopathy, muscle weakness, and balance problems (see Table 3). Often, the symptoms are experienced as a flu virus that lasts for months or years.

If the person has not been diagnosed with a chronic viral illness and I suspect that as the problem, I will suggest that they

go to their medical doctor for a full diagnostic work-up. I may encourage testing for HIV infection, and also cytomegalovirus.

Often, Epstein-Barr tests show negative results when the person is indeed suffering from CIDS. The most current speculation is that there are a number of viruses that can cause such chronic viral syndromes; however, there are no tests for the majority of these viruses. The viruses seem to be herpes-type and specifically B-cell mediated immunity viruses. Test results can also reflect an allergic response in many people with CIDS.

In CIDS, we find Qi Deficiency, Yin Deficiency, and Qi Stagnation. I also see some classic Shao Yang stage illness, characterized by fever and chills, aching in the costal area, nausea, bitter taste in the mouth, and a wiry pulse.

Systemic Candidiasis

Candida albicans, a yeast which normally resides in the gastrointestinal tract and is kept under control by the intestinal flora, can cause problems when the immune system is weakened. People with immunosuppressive illnesses are vulnerable to this fungal infection. Candidiasis should be considered if some of the following symptoms are present: Abdominal distension or discomfort, intestinal gas, allergic reactions to food or the environment, nervousness or anxiety, insomnia, loose stools or constipation, loss of sex drive, esophageal inflammation, uncontrollable crying, vaginal discharge or infections, mood swings, irritability, vaginal itching, rectal itching, irregular menses, moderate to severe fatigue, and depression (see Table 4).

II. TREATMENT

Traditional Chinese Medicine in Chronic Viral Illness

For people diagnosed with HIV infection and/or AIDS, traditional Chinese medicine offers a collaborator who looks at

the patient as a total unit. Such a practitioner will help to determine changes in lifestyle, nutrition, sleep patterns, emotional/psychological patterns, and often spiritual worldview, as well as intervening with acupuncture, moxibustion, and herbal medicine. Our approach is to strengthen and balance the body so that the body in turn heals itself.

HIV infection, AIDS and AIDS Related Complex (ARC) are forms of manageable chronic viral illness. As such, it is important that we treat people as early as possible upon infection. It is more difficult to treat someone once there are visible symptoms. Through the use of antivirals and continuous balancing of the immune system, the infection's progress can be slowed down, possibly stopped. The use of nutritional supplements alone, or visualization alone, or diet alone seems not to be enough. I believe that the strong action of Chinese medicine – particularly the use of acupuncture and herbs – is crucial.

When a client takes charge of the healing process, he or she makes demands upon healthcare practitioners and the healthcare system that go far beyond what we normally see. We realize at this point that the healing must be shared by client, practitioner, and the whole society. The system of Chinese medicine is particularly well suited to collaborate with this type of client. Utilizing the systems of acupuncture, massage, and meditation, we approach the physical through the spiritual and the spiritual through the physical. We look at not only the person but also the person's relationship to the world. Through this balance of internal/external we gain health and wellness.

Acupuncture

Emotional or spiritual disturbances appear as the first sign of illness and imbalance. At first you don't quite feel "right," you might have dream-disturbed sleep, or become easily irritated. Some of the most profound and immediate effects from an acupuncture treatment include deep relax-

ONCOLOGIA

Table 1.
Syndromes in AIDS/ARC: Western Medicine

Syndrome	Clinical manifestations
Protozoal Infections	
<i>Pneumocystis carinii</i>	Pneumonia: Fever, nonproductive cough, dyspnea at rest or exertion, chest tightness
<i>Toxoplasma gondii</i>	Toxoplasmosis: Central nervous system infection, seizures, change in mental status, progressive neurological disorders
<i>Cryptosporidium</i>	Cryptosporidiosis: Severe chronic, recurrent watery diarrhea leading to malabsorption and inanition.
Fungal Infections	
<i>Candidiasis</i>	Oral candidiasis (Thrush): White patches of exudate on the tongue or buccal mucosa; also severe systemic candidiasis.
<i>Cryptococcus</i>	Cryptococcal meningitis: Fever, severe headache, mental status changes.
Mycobacteria Infections	
<i>Mycobacterium-avium-intracellulare</i>	Fever, anorexia, weight loss, GI dysfunction, hepatosplenomegaly, bone marrow failure.
<i>Mycobacterium tuberculosis</i>	Tuberculosis
Bacterial Infections	
<i>Salmonella</i>	Diarrhea, fever, chills, sweats, malaise
Viral Infections	
Herpes Simplex	Mouth, skin and genital lesions
Herpes Zoster	Vesicular skin eruptions, severe pain
Cytomegalovirus (CMV)	Retinitis, colitis, adrenalitis, encephalitis
Neoplasms	
Kaposi's sarcoma	While not a true sarcoma, it causes vascular congestion and tumors characterized by purplish-red lesions on the skin, inside the mouth or internal organs.
Non-Hodgkin's lymphoma	Lymphadenopathy, GI and bone marrow involvement; a rare cancer rarely found outside of an AIDS diagnosis

Table 2.
Syndromes in AIDS/ARC: Chinese Medicine

Syndrome	Clinical manifestations
Blood deficiency	Fatigue, sallow face, thready and weak pulse, pale tongue, pale face pale nails, anemia
Blood stagnation	Purple spots, severe stabbing pain
Kidney Qi deficiency	Swollen legs, inability to urinate, pale and swollen tongue
Kidney Yang deficiency	Cold in middle/lower burners, early morning diarrhea, low back pain, extreme fatigue, slow deep and thready pulse, pale and swollen tongue
Kidney Yin deficiency	Night sweats, low back pain, afternoon and evening fevers, restlessness, chronic sore throat, swollen lymph glands, thready rapid pulse or superficial big and weak pulse (Yang is leaving the body)
Liver Qi stagnation	Irritability, depression, premenstrual syndrome, uncomfortable feelings in flanks and abdomen, gas and flatulence
Liver Yang rising	Flushing, hot sensation in chest, headaches
Lung Qi deficiency	Cough, shortness of breath with little exertion, fatigue, thready weak pulse, pale tongue
Lung Yin deficiency	Dry cough, coughing up blood, afternoon fever, nightsweats, hot palms, soles and chest, red cheeks, itchy skin
Shen disturbance	Disorientation, insomnia, dream-disturbed sleep, inability to communicate
Spleen Qi deficiency	Diarrhea, frequent infections, loss of appetite, weight loss, nausea, dull pain and bloating in abdomen, gas and flatulence
Spleen Yang deficiency	Always cold (especially hands and feet), constant watery diarrhea with undigested food, slow pulse and scalloped tongue
Toxic Heat	High fevers, delirium, severe itching

ONCOLOGIA

Table 3.
Chronic Immune Dysfunction Syndrome

Syndrome	Clinical manifestations
Kidney Qi deficiency	Fatigue, weakness, low back aching, dizziness
Kidney Yin deficiency	Chronic low-grade sore throat, chronic low-grade fevers, sleeplessness yet fatigued, night sweats, lymphadenopathy
Spleen Qi deficiency	Fatigue, weak muscles, lack of appetite, whole body aching, lack of concentration, memory loss, lymphadenopathy
Shen Disturbance	Sleeplessness, restlessness, lack of affect, memory loss
Liver Qi stagnation	Depression, premenstrual syndrome and hormonal imbalances, irritability
Liver Yin deficiency	Night sweats, restlessness, dizziness, sleeplessness when fatigued, tired and inflamed eyes, photophobia

Table 4.
Systemic Candidiasis

Syndrome	Clinical manifestations
Spleen Qi deficiency	Intestinal gas, allergic reactions to food, loose stools or constipation, fatigue
Spleen Yang deficiency	Feeling cold throughout the body, watery stool
Liver Qi stagnation	Abdominal distension, gas, allergic reactions, uncontrollable crying, irregular menses, depression
Liver Heat	Vaginal itching, rectal itching, anxiety, nervousness, esophageal inflammation, insomnia
Damp Heat in Lower Jiao	Loose stools, vaginal or rectal itching, vaginal discharge or infection

TERAPIA DEL CANCRO - METODI E PROPOSTE

Frangipane Renzo, Frangipane Luca

Agopuntura Cinese - Bologna, Via Amendola, 14 Italia

Sulla base della teoria di Medicina Tradizionale Cinese, gli autori hanno proposto l'eziopatogenesi ed il meccanismo patogenetico dei tumori solidi ed hanno formulato uno schema per il trattamento del cancro con agopuntura.

Key Words: Eziopatologia del cancro, meccanismo patogenetico, terapia con agopuntura

In Cina, da sempre, l'agopuntura è stata utilizzata per alleviare le sofferenze morali e fisiche dei malati di ogni genere, compresi quelli affetti da tumori solidi. Da molti decenni anche nella Repubblica Popolare cinese sono state sviluppate ricerche per la cura dei tumori solidi con il metodo agopuntorio. I ricercatori sono approdati in questi ultimi anni ad un metodo che si avvale di una terapia promiscua, in parte occidentale e in parte orientale. Essi utilizzano contemporaneamente, o successivamente:

- 1) terapia radiante a dosi ridotte,
- 2) chemioterapia,
- 3) fitoterapia,
- 4) terapia agopuntoria tradizionale.

Questo complesso trattamento può guarire i tumori solidi maligni in moltissimi casi se trattati precocemente e risulta efficace in una gran parte dei malati, con remissione totale o parziale. Questo brillante risultato però è solo temporaneo perché la recidiva, che segue entro breve termine nella stessa sede e dello stesso tipo, non manifesta alcuna sensibilità al trattamento precedentemente applicato.

Indipendentemente dall'esito finale, questa metodica costituisce un vero passo avanti nella terapia dei tumori solidi maligni ed è certamente la prima che fornisca un esempio, sia pure incompleto, di come sia possibile curarli.

Si tratta evidentemente di terapia sintomatica e non etiopatogenetica: il fatto è che la terapia cancella la malattia solo temporaneamente perché elimina l'effetto e non la causa, la quale, immediatamente o dopo una breve sosta, riproduce la malattia originaria. Si deve concludere che la terapia non incide sul momento etiologico e patogenetico della malattia, ubicata certamente in sedi diverse da quella del tumore stesso.

Eziopatogenesi dei tumori solidi

"Il cancro è una malattia causata dai fattori Flegma-Umidità. Questi derivano dalla Energia Torbida e si insediano nel cervello, paralizzandone i bio-feedback, creando anarchia periferica di organi e tessuti corrispondenti, in mezzo alla quale il fattore cancerogeno (fattore K) si installa, generando la caratteristica moltiplicazione atipica".

Questa sommaria definizione della etiopatogenesi del cancro, sottolinea che il tumore è una malattia cerebrale e somatica causata da Umidità-Calore perché colpisce prima lo Shen e poi il Jing.

Il Jing, per effetto del fattore cancerogeno, produce la neoformazione ma se in quantità adeguata, agendo con lo Shen, può sopprimerla perché la riconosce estranea. Per sopprimere la neoformazione il Jing deve essere in quantità soverchiante per neutralizzare il fattore K ma il consumo eccessivo di Jing in questa opera-

mente transitorio. Perché il consumo di Jing non sia eccessivo occorre che la sua azione sia potenziata dallo Shen che ha un'azione risparmiatrice sul Jing stesso perché è molto più potente e lo dirige. Ma lo Shen carente non può svolgere la sua azione di risparmio, se è esso stesso malato, insufficiente od ostruito. In tali condizioni, lo Shen crea una anarchia periferica che sollecita l'insediamento del fattore K e quindi la moltiplicazione atipica. Si deve quindi considerare la malattia dello Shen come la vera etiologia del cancro.

Ma le cause che possono alterare il funzionamento cerebrale sono molte di più dei semplici stress emozionali, che del resto sono più facili e frequenti nei soggetti neurastenici e neurodistonici. Le cause possono essere molteplici, riassumibili nel concetto della MTC di Energia Perversa interna ed esterna. Dopo una breve sospensione sintomatica, esse agiscono sullo Shen e ne alterano il funzionamento di controllo, creando una "neurodistonìa oncogena" con comparsa di sintomi e alterazioni del comportamento e del carattere del soggetto (obnubilamento della coscienza, neuropsicostenia, nevrosi, cefalee, nevralgie, coliche, ecc.) e l'"anarchia periferica o somatica" circoscritta alle zone sottoposte alla direzione dei feedbacks cerebrali compromessi. Quando questa anarchia periferica è molto accentuata si installa il fattore K nelle cellule e dà avvio alla moltiplicazione neofornativa: quando questa anarchia periferica è poco accentuata e manca l'assorbimento del fattore K, si installano le patologie precancerose, come i tumori benigni. Quando si verifica un importante deficit dell'Intestino Tenue, si crea un grave deficit secondario di Rene, Milza e Sangue e quindi la leucemia.

Se si considera la neurastenia e la neurodistonìa, genericamente intese, come la

che dobbiamo accentrare la nostra attenzione ed i nostri sforzi per prevenire, curare e guarire il cancro.

Meccanismo patogenetico dei tumori

La Milza regge l'Umidità fisiologica e patologica, la depura con la granulopessi e la distribuisce a tutto il corpo attraverso il sistema linfatico per mezzo delle stazioni ghiandolari annesse. Ma la Milza possiede un'altra funzione importantissima che è quella di esercitare con il controllo dell'Umidità fisiologica l'effetto di supporto della riflessione cerebrale come radice dello Yang (Cuore) e di regolare indirettamente l'Intestino Tenue, accoppiato con il Cuore, che regge la discriminazione del puro dall'impuro nell'assorbimento intestinale. Con questo si comprende il motivo per cui Milza ed Intestino Tenue non vanno soggetti a tumori maligni, in quanto con la loro consuetudine a combattere le impurità dell'Umidità conservano ad oltranza una resistenza organica in se stessi e possono resistere all'aggressione del fattore K. Pertanto l'invasione di Flegma-Umidità puri nel cervello è dovuta al deficit della Milza nelle sue funzioni di regolazione e l'invasione della zona anarchica da parte del fattore K (Umidità impura) è dovuta al deficit della Milza e dell'Intestino Tenue nell'assorbimento intestinale.

Pertanto si può concludere che Milza, Cuore ed Intestino Tenue sono responsabili direttamente ed indirettamente del cancro. Sul piano terapeutico ha particolare importanza il Triplo Energizzatore, come espressione di questi tre Fuochi che sono la sintesi e l'emblema del Mare dei Midolli. Va sottolineato che il "primum movens" delle neoplasie sono la Milza e la neurastenia conseguente.

Protocollo operativo

Come protocollo terapeutico di tutte le forme di tumori benigni e maligni abbiamo

adottato i seguenti criteri:

1) obbligatoriamente una diagnosi fine della neoformazione con accertamenti strumentali moderni e la esatta localizzazione neoplastica e dei Jingmai e Jingbie interessati;

2) una anamnesi accurata che individui le cause, le patogenesi ed i tempi di evoluzione dei precedenti morbosità e di quelli in atto;

3) un accurato esame della cenestesi locale e generale, della semeiotica cutanea visibile e ovviamente dello stato generale del malato;

4) una estrema tempestività di tutte queste operazioni;

5) evitare oppure procrastinare il più possibile interventi chirurgici demolitori. Evitare specialmente trattamenti chemioterapici e radianti, secondariamente trattamenti di supporto o quantomeno ridurli gradualmente al minimo indispensabile fino alla sospensione;

6) attuare la terapia agopuntoria secondo criteri eziologici e patogenetici individuati caso per caso, inserendoli in una strategia che complessivamente deve tenere conto delle condizioni del Jing e dello Shen del paziente, aggiungendo eventualmente il trattamento sintomatico in caso necessità.

Metodo e criteri di applicazione degli aghi

Il metodo consiste esclusivamente nell'impiego dell'agopuntura e prevede due trattamenti contemporanei, del Jing e dello Shen. Il trattamento del Jing è secondario rispetto a quello dello Shen, in quanto esso può fornire, secondo l'esperienza cinese recente, la regressione temporanea e sintomatica del tumore. Questo trattamento può essere effettuato prioritariamente solo nel caso in cui il paziente sia dotato di ottime condizioni generali che inducano a pensare che la quantità di Jing presente sia ancora abbondante. Perciò da questa terapia devono essere esclusi i soggetti

astenici ed a maggior ragione quelli deperiti o cachettici. In ogni caso il trattamento dovrà essere seguito immediatamente o accompagnarsi a quello sullo Shen.

Il trattamento dello Shen è la terapia principale ed il metodo obbligatorio per avere la regressione permanente del tumore. Esso deve avere carattere eziopatogenetico, precoce e ripetuto almeno 5-6 volte. Considerando una applicazione di aghi ogni 7 giorni, abbiamo indicato necessario un tempo di 50 giorni per una terapia sufficiente perchè l'organismo riesca ad eliminare per lisi la massa tumorale. Non si può escludere che si renda necessario un tempo complessivo, un numero ed una frequenza di applicazioni superiori qualora la massa tumorale sia molto grande, sia che sia stata già esportata chirurgicamente sia che sia tuttora presente.

In base all'esperienza acquisita, il trattamento più efficace risulta il seguente:

- tonificare il sistema Stomaco-Milza
- tonificare il sistema Cuore-Intestino

Tenue

- tonificare il Rene Yang
- tonificare il Triplo Energizzatore
- tonificare il Jing ereditario.

Rispetto al tumore, già localizzato strumentalmente, bisogna:

- a) pungere il punto Shu Antico omolaterale;
- b) pungere la "Finestra del Cielo" omolateralmente o la Barriera omolaterale secondo che si tratti rispettivamente di un meridiano Yin o di un meridiano Yang. A volte sono necessari entrambi e anche bilateralmente;
- c) pungere i punti Jing (primo punto Shu Antico) dei meridiani accoppiati;
- d) pungere altri punti dolorosi cranici (molto frequenti dopo chemioterapia), i punti

Rivista Mond. Agop.-Mox. Vol. 3, N° 4, Dicembre 1994

23

sintomatici accessori, i punti collegati agli emuntori naturali o ad altre malattie concomitanti, le zone di craniopuntura;

e) tonificare il Jing, perchè da esso ha origine anche lo Shen.

Regredita la neurodistanza ed il tumore, il trattamento va in seguito completato sia per quanto riguarda la neurastenia iniziale, sia per quanto riguarda il ripristino di eccellenti condizioni generali. Il paziente va poi seguito e rieducato sia dal punto di vista alimentare che come abitudini di vita. Questo trattamento non sempre è facile, anzi, nei casi in cui siano interessati diversi Jingbie, diventa estremamente complesso per diversi motivi:

- per le integrazioni implicite nel sistema dei Jingbie,
- per la priorità da assegnare nel trattamento di un Jingbie rispetto ad un altro,
- per la necessità di applicare un numero notevole di aghi e di evitarne un numero eccessivo,
- per la priorità necessaria di trattare un organo prima di un altro,
- per la priorità necessaria di trattare il Jing prima dello Shen o viceversa, oppure entrambi,

- per le condizioni generali del paziente, dovute all'età o ad altre malattie croniche o intercorrenti,

- per l'urgenza del trattamento e per la gravità della doppia malattia.

Questo metodo deve essere applicato obbligatoriamente anche nei casi di tumore cerebrale e di leucemia acuta o cronica. Il trattamento sopraindicato dà risultati a nostro parere soddisfacenti. Ovviamente i risultati sono molto più favorevoli quanto più precoce è il trattamento.

Conclusioni

Troppe cose rimangono da dettagliare e non vogliamo accendere speranze anzitempo, perchè non è facile modificare la struttura sanitaria organizzata attorno a questi malati ed in ogni caso non prima che sia stato formato il personale medico qualificato in quantità sufficiente. Di solito i cambiamenti richiedono tempo e noi siamo portati al pessimismo perchè non sappiamo quando questo metodo, che abbiamo accuratamente studiato, conoscerà un'ampia diffusione. Da parte nostra continueremo le ricerche per perfezionare il metodo proposto.

SCHEMA RIASSUNTIVO ARTICOLO DI FRANGIPANE

Tonificare il sistema Milza/Stomaco

- 1) Tonificare il sistema Cuore/ Intestino Tenue
- 2) Tonificare il Rene Yang
- 3) Tonificare il Triplice Riscaldatore
- 4) Tonificare il Jing

Rispetto al tumore è opportuno utilizzare:

- 1) Punto Shu Antico omolaterale
- 2) Punto Finestra del Cielo omolaterale (Yin) barriera omolaterale (Yang)
- 3) Punti Ting dei Meridiani accoppiati
- 4) Punti dolorosi cranici, punti sintomatici, punti collegati agli emuntori naturali o a malattie concomitanti, zone di craniopuntura.

CARCINOMA EPATICO - DOLORE

(Pechino, Shanghai, province di Jiang Su e Zhe Jiang)

ONCOLOGIA

Il principio terapeutico era TONIFICARE LA CIRCOLAZIONE SANGUIGNA, RIDURRE LA STASI, CALMARE IL FEGATO E REGOLARE IL QI, in modo da drenare i Meridiani Principali e Secondari.

Dolore → 3 gradi di intensità

I) Dolore sopportabile che non interferisce con il sonno, localizzato in sede epigastrica e all'ipocondrio e/o al fianco dx.

II) Il paziente non dorme bene a causa del dolore.

III) Dolore lancinante e tormentoso, non sopportabile e che provoca pallore, sudorazione e arti freddi.

Secondo la Medicina Tradizionale Cinese questo dolore è da accumulo – stagnazione di Qi, Sangue, catarri e Umidità, con conseguente ostruzione dei Meridiani Principali e Secondari che a sua volta dà dolore. Pertanto per trattare questo dolore si deve ripristinare la circolazione del Qi e del Sangue e si deve diminuire la stasi in modo da drenare i Meridiani Principali e Secondari.

Ospedale di Shanghai – 169 casi suddivisi in:

- 1) Deficit di Milza
- 2) Ristagno di Qi
- 3) Accumulo di Calore – Umidità
- 4) Deficit di Yin
- 5) Ristagno di Calore
- 6) Stasi di Xuè.

1) Deficit di Milza: tonificare la Milza e regolare il Qi

Fitoterapia → *Si Jun Zi Tang*

2) Ristagno di Qi: armonizzare lo Stomaco e regolare il Qi

Fitoterapia → *Chai Hu Shu Gan San (Polvere di Bupleurum per mobilizzare il Qi di Fegato)*
Xiao Yao San (Polvere per mitigare /mobilizzare)

3) Accumulo di Calore/Umidità: eliminare il Calore, ridurre l'Umidità e regolare il Qi

Fitoterapia → *Yin Chen Wu Ling San (Polvere d'Assenzio orientale e 5 sostanze Curative con Poria)*

4) Deficit di Yin: nutrire lo Yin e il Fegato

Fitoterapia → *Qi Yu Di Huang Tang (Decotto di 6 sostanze con Symphoricarpos Occidentalis e Chrysanthemum)*

5) Ristagno di Calore: eliminare il Calore e regolare il Qi

Fitoterapia → *Dan Zhi Xiao Yao San (Polvere mitigante di corteccia di Moutan e frutto di gelsomino)*

6) Stasi di Xue: tonificare la circolazione del sangue

Fitoterapia → *Shi Xiao San (Polvere meravigliosa per eliminare la stagnazione del sangue)*

Alleviamento del dolore: 91,7 %

Scomparsa del dolore: 46,2 %.

OSPEDALE DI DALIAN

127 pazienti con K epatico terminale diagnosticato secondo i criteri della “National conference on prevention and treatment for primary liver cancer” sono stati divisi in 3 gruppi di trattamento:

I) trattato con agopuntura + iniezione di placenta

II) trattato con sole terapie occidentali

III) trattato con terapie occidentali e chemioterapia

ONCOLOGIA

34 pazienti sono stati trattati con agopuntura e iniezioni di placenta in alcuni punti di agopuntura: i punti utilizzati sono stati 20 GV, 6 PC, 6 SP, Punti Curiosi epigastrici, 18 BL, 23 BL, 4 GV, A-Shi. L' iniezione di 2-4 gte di soluzione di placenta al 20-50% è stata effettuata nei punti 36 ST, 14 GV e A-Shi. Sia l'agopuntura che l'iniezione di placenta sono state eseguite o a giorni alterni o quotidianamente per 15 volte; dopo 5 giorni il ciclo è stato ripetuto. In 2 pazienti il tumore è sparito ed essi sono tornati al lavoro per 4 e per 3 anni prima di morire; 3 pazienti vedono il tumore limitato al Fegato e sopravvivono rispettivamente uno 4,5, uno 2,2 anni e uno 9 mesi. Gli altri 29 pazienti decedono.

La sopravvivenza media con questo tipo di trattamento è di 7,84 mesi.

Gruppo	Numero	Deceduti	Sopravvissuti	Mesi di sopravvivenza
I	34	27	5	7,84
II	83	83	0	1,56
III	10	10	0	1,58

I pazienti con K del Fegato hanno per lo più sindromi da deficit per la lunga malattia che li ha consumati; se ne dovrebbe tener conto quando si affronta il problema del dolore.

La Milza è fonte basilare di crescita e sviluppo dopo la nascita; la Milza in deficit non è in grado di acquisire nutrienti tramite la digestione e di conseguenza non può nutrire il Fegato, inoltre la Milza è Terra e il Fegato è Legno. Una Milza con deficit produce eccessiva Umidità che invade il Legno dando il dolore epatico, pertanto, per il trattamento delle malattie epatiche si dovrebbe per prima cosa rinforzare la Milza.

Una Milza sana elimina l'Umidità con conseguente alleviamento del dolore epatico.

PICA – MORANDOTTI – NEIGUAN FBF – ROMA

Sono stati esaminati 6 gruppi di pazienti oncologici:

- 1) Chemioterapia + premedicazione antiemetica + antiemetici durante terapia + 6PC (10 pz)
- 2) Chemioterapia + premedicazione + antiemetici (10 pz)
- 3) Chemioterapia + 6 PC (10 pz)
- 4) Radioterapia + Antiemetici + 6 PC (30 pz)
- 5) Radioterapia + Antiemetici (30 pz)
- 6) Radioterapia + 6 PC (30 pz)

RISULTATI

GRUPPO	SCOMPARSA	MIGLIORAMENTO	NO RISULTATI
1 – 2 – 3	Deludenti		
4	24	4	2
5	8	7	15
6	4	6	20

Sembra di poter concludere che 6PC non funzioni nella chemioterapia né (da solo) nella radioterapia, ma solo per potenziare l'effetto degli antiemetici nei pazienti sottoposti a radioterapia. DOVE STA L'INGHIPPO?

LINFEDEMA (Morelli – Cola Ist. Tumori Milano)

ONCOLOGIA

Il Linfedema colpisce il 9% delle donne con svuotamento ascellare e/o terapia radiante per K mammario.

La terapia radiante fa entrare Calore perverso, inoltre il trauma chirurgico favorisce il ristagno di Qi, Xuè e Liquidi, causa di circolazione difficoltosa dei soffi a livello tracheobronchiale.

Nell'arto superiore si ha un Vuoto di Qi; in particolare la Wei Qi non muove più a sufficienza i liquidi e dà una minor protezione verso le energie perverse che possono penetrare più facilmente e aggravare i ristagni e l'edema stesso.

Sia l'assenza di movimento che l'uso eccessivo dell'arto possono scatenare l'edema: l'uno perché favorisce il ristagno, l'altro perché aggrava il Vuoto di Energia.

L'evoluzione verso l'edema cellulitico o fibrotico è legata a produzione di Tan, originati dal ristagno di liquidi e dal loro alterato metabolismo.

Le trasformazioni metaboliche reversibili, regolate dal Triplice Riscaldatore, volgono a favore dei liquidi e dei grassi a danno dei soffi.

Ristagni e Tan danno Calore perverso che lede i vasi dando linfangiti o flebiti che sono causa e/o conseguenza degli edemi.

Tra le cause generali, la dieta può condizionare l'edema: se ipercalorica, ricca di grassi e proteine animali dà aumento di grassi e liquidi interstiziali e modifica le proprietà reologiche del Sangue, come la pressione venosa e l'adesività piastrinica.

Condizioni psicologiche come ansia, depressione e paura possono alterare il funzionamento di organi e visceri che rivestono un ruolo importante nel metabolismo dei liquidi come il Rene, la Milza, il Polmone e il Triplice Riscaldatore.

La chemioterapia lede il Riscaldatore Medio e il Rene e quindi altera il metabolismo e in particolare quello dei liquidi.

Sono stati trattati 20 pazienti con linfedema da meno di 6 mesi.

Punti: 12 ST, 2 LU, 1 HT, 11 LI, 3 PC, 4 PC, 5 TE, 4 LI, 3 TE con Laser He Ne.

Il principio della terapia locale è migliorare la circolazione della Energia, dei liquidi e del sangue e disperdere le Xiè.

2 LU – Yunmen - Porta delle nuvole: l'Energia e il suo sangue sono come le nuvole, alte nel Cielo che nutrono ogni cosa sulla Terra. È da questo punto che il Qi mediano emerge al torace per essere diffuso attraverso i 12 Meridiani; facilita l'afflusso dell'Energia Wei all'arto superiore e quindi favorisce la circolazione dei liquidi.

Il Polmone ha un ruolo importante nel metabolismo dei liquidi: ne promuove la discesa ed è implicato nella patogenesi degli edemi nella parte superiore del corpo.

3 PC – QuZe – Curva della palude : regola la circolazione di Qi e di Xuè e disperde Umidità Calore.

4 LI (He Gu); 11 LI (Qu Qi), 12 ST (Quepen) tonificano il Qi, disperdono il Calore Umidità; il *12 ST* è il punto di riunione dei Meridiani Yang dell'arto superiore.

4 PC – Xi Men – Porta della fenditura: è il punto dove convergono Qi e Sangue del Meridiano Shu Tsuè jin, ricco di sangue che governa il Sangue che corre nei vasi.

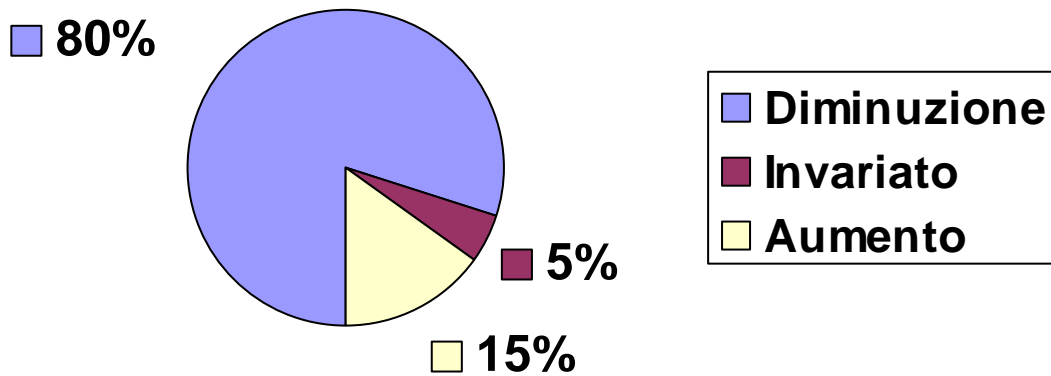
1 HT – Ji Quan – Fonte suprema: Ji significa correre, Quan significa sorgente.

Il Cuore governa la circolazione del sangue nei vasi e l'immagine evocata dall'ideogramma indica che qui la circolazione è forte e veloce come il flusso dell'Acqua che esce dalla sorgente.

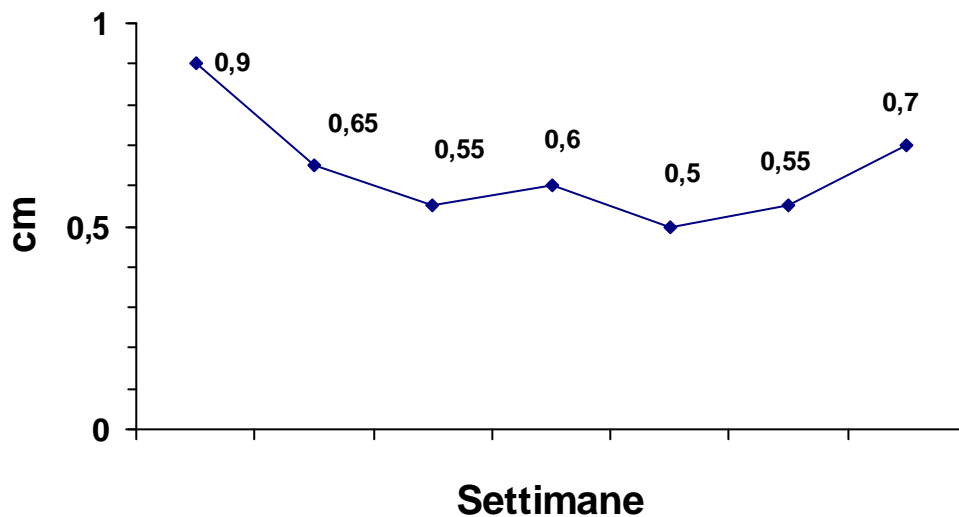
5 TE – Wai Guan – Barriera esterna: regola l'influenza delle energie esterne e armonizza Energia e sangue.

3 TE – Zhong Zu – Isolotto centrale: rimuove i ristagni di Energia e promuove la circolazione dei liquidi. Il Triplice Riscaldatore riveste grande importanza nel metabolismo e nella distribuzione dei liquidi organici.

Linfedema: variazioni in seguito a terapia



Variazione delle dimensioni del Linfedema



Il valore medio delle dimensioni iniziali era di cm 0,91, mentre al termine della terapia si era ridotto a cm 0,5 . A 1 mese

il valore medio delle dimensioni era di 0,68 cm, quindi con il tempo parte del beneficio è andato perso.

L'efficacia è dovuta al riequilibrio dell'unità microcircolatoria di cui aumenta le velocità di circolazione e la vasomotilità così da favorire il drenaggio linfatico e venoso con diminuita stasi locale.

ONCOLOGIA

La terapia combinata (Medicina Tradizionale Cinese più Medicina Occidentale) in 28 pazienti con metastasi post-operatorie, tutti con prognosi infausta a breve termine e inoperabili.

5 casi hanno mostrato decorso positivo. In 3 casi (un epatoK e 2 K mammario) le metastasi sono scomparse e con esse i sintomi soggettivi; la sopravvivenza media è stata di due anni.

Un caso era un K del colon con peritonite carcinomatosa: si è avuta la scomparsa dei sintomi soggettivi, riduzione del tumore primitivo e assenza di alterazioni nella morfologia dei linfonodi mesenterici in precedenza metastatici (TAC).

Un caso riguardava un K ricorrente post-chirurgica della ghiandola sottomascellare: la TAC evidenziava infiltrazione neoplastica del midollo spinale cervicale; dopo 1 aumento lieve diminuzione di dimensione del K. In questi ultimi due casi la sopravvivenza è stata di oltre due anni.

EFFETTI TERAPEUTICI DELLA FORMULA “JIAN PI YI SHEN” SULLA TOSSICITA’ DELLA CHEMIOTERAPIA POST- OPERATORIA NEL K GASTRICO AVANZATO

Scopo: rinforzare Milza e Rene per diminuire la chemiotossicità in 326 pazienti con k gastrico senza metastasi a organi interni, in stadio III o IV. Erano tutti pazienti con deficit di Milza e Rene di cui 180 nel gruppo in studio e 146 nel gruppo di controllo.

Risultati: la chemioterapia è stata terminata nel gruppo in studio da 171 pz (= 95%) mentre nel gruppo di controllo solo da 116 pz (= 79%).

Significativamente migliori sono risultati anche aumento di appetito, nausea e vomito, aumento di peso (o mancato calo) e sensazione soggettiva di benessere. I leucociti erano normali (>4000) nel 87% dei pazienti del I gruppo e nel 64% del II gruppo, le piastrine nel 96% dei pazienti del I gruppo e nel 87% del II.

Gli indici immunologici erano migliori nel I gruppo (E-Rosette; NK Cells Activity; IgG).

Quindi *il farmaco aumenta la resistenza di Milza e Rene e la resistenza alla tossicità della chemioterapia.*

CODONOPSIS PILOSULA, RADIX

Dolce Neutra, incrementa l’Energia vitale e rinforza il Riscaldatore Medio.

ATRACTYLODES MACROCEPHALA, RHIZOMA

Amara Tiepida, agisce sulla Milza e dissipa l’umido.

SEMEN CUSCUTAE

Dolce Neutro, nutre Yin e Rene.

FRUCTUS PSORALEAE

Dolce –Amaro Fresco, tonifica Qi e benefica Jing innato.

FRUCTUS LIGUSTRI LUCIDI

Dolce Neutro, rinforza l’Energia renale.

FRUCTUS LYCII

Agro Caldo, riscalda l’essenza.

Questa ricetta sostiene sia l’innato che l’acquisito: rinforza senza provocare ristagno e riscalda senza seccare.

PRURITO IN CORSO DI EMOPATIE MALIGNI

ONCOLOGIA

(Di Stanislao, Ronzino, Trapasso)

L'agopuntura ha un ruolo antiprurito attraverso modulazioni del rialscio istaminico, azioni sul metabolismo dell'acido arachidonico e degli oppioidi endogeni.

La Medicina Tradizionale Cinese può influire sulla cenestesi individuale, riducendo turbe del sonno, fatica, anoressia, depressione e prurito.

Punti

36 ST, 6 CV, 4 SP, 6 PC, 7 LU, 11 LI, 40 BL, 6 TE, 43 BL, 53 BL, 10 SP, 7 CV .

Y *so* *da vuoto* *ed* *anche prurito (6).*

in MTC il prurito si definisce "yang feng" e si divide in forme da eccesso *da vuoto (xue)*. Secondo i testi di dermatologia tradizionale (7) le

cause più frequenti sono: vuoto del sangue, calore del sangue, accumulo di vento e/o vento-umidità, stasi del qi del fegato, blocco del sangue.

In generale, poi, le teorie sulle etiopatogenesi delle affezioni neoplastiche (8,9) ci dicono che queste si debbono a cinque cause principali:

1. ritenzione di flegma (ipofunzione della milza e del jiao-medio con ritenzione di fluidi che determinano stasi di qi e sviluppo secondario di umidità e calore);
2. presenza di catarrhi (sempre da deficiente funzione della milza con in più crollo della zheng-qi ed accumulo interno di perversi di origine esterna) (10);
3. stasi del qi: per turbe emotive protratte (simile all'ipotesi psicosomatica delle neoplasie di Pancheri e della sua scuola) che bloccano la circolazione sia dell'energia che del sangue;
4. stasi del sangue: a seguito di traumi o stasi e vuoto di energia vitale (collegabile alla teoria dei cloni sequestrati riattivati da microtraumi ripetuti, detta teoria di Durantè-Coenheimer, in auge negli anni '50);
5. ritenzione di fuoco (eccesso di yang o per turbe dello Shen o per vuoto progressivo di sangue e di yin) (10).

Attualmente i trattamenti (soprattutto farmacoterapici e secondariamente agopunturistici o di tipo Daoyin) si differenziano in base a:

- tipo di tumore e sua localizzazione (le forme emopatiche si collegano ai midolli (sui), al jing del Rene ed al fuoco del Ming-men);
- condizioni dei polsi (mai) e della lingua (she) non solo per il tipo di perverso in causa (calore, fuoco, umidità, ecc.) ma per valutare lo stato della energia corretta (zhengqi) e stabilire una prognosi. Il polso rapido, fine, rugoso e la lingua bluastra, cianotica o violetta, sono segni prognostici molto sfavorevoli (8-10).
- I clinici cinesi ci avvertono che nei pazienti oncologici il trattamento va integrato con i farmaci occidentali e che bisogna instaurare terapie dirette non tanto sull'espressione (biao) ma sulle cause delle stesse (ben) (10).
- Nella nostra modesta ed ancora limitatissima esperienza le malattie linfoproliferative pruriginose sono causate da eccesso di fuoco (scatenamento con acqua calda ed alcolici, presenza di eritrodermia), e da stasi del sangue (placche dure ed infiltrate di colorito violaceo), con note più o meno manifeste di turba del jing dei Reni (interessamento lombare e renale; vertigini, astenia psicofisica, ecc.).
- I punti che riteniamo più efficaci sono:
 - zusanli (St36) che agisce sul jiao-medio e favorisce l'estrazione di jing dagli alimenti, rinforzando la zheng-qi;
 - qihai (CV 6) che assieme al precedente sostiene il corretto e favorisce il jing del Cielo Posteriore;

- gūnsun (MP 4): punto chiave di Chong-mai, madre del sangue, meridiano cunnesso strettamente col trasporto di yuan-qi e largamente compromesso nelle forme neoplastiche (11)
- neiguan (P 6), punto lun e punto chiave di YinWeiMai. Agisce in coppia con gūnsun nei casi di neoplasia avanzata consuntiva (11) e con zusanli nei casi di turbe psichiche reattive di tipo depressivo (10).
- daling (P 7): punto shu che muove e rinfresca il sangue;
- chuoqi (LI 11): punto che rinfresca il calore soprattutto alla pelle;
- weizhong: detto xi del sangue; rinfresca il calore e giova alla cute (12);
- zhigou (TB 6): che riduce l'umidità-calore;
- gao Huang (BL 43): che equilibra energia e sangue; assieme ai punti qihai (CV 6), yuanguan (CV 4), shangzhong (CV 17) e zusanli (St 36) giova alla energia corretta (Da Cheng). È definito da Chamfrault punto "delle cento malattie".
- baohuang: (BL 53): analogo del precedente più attivo per la parte inferiore (zu) del corpo;
- xuehai (MP 10): che muove, purifica e rinfresca il sangue (soprattutto nella parte inferiore);
- sanyinjiao del ventre (CV 7): che rinforza lo yin, attiva il TR-inferiore (xiaojiao) ed elimina il calore tossico (redu)
- baichongke (punto extra uno con sopra a xuehai): che combatte il prurito alla pelle in caso di pododermizzazione secondaria (7).

Naturalmente bisognerà scegliere non più di 3-4 punti per paziente, selezionati caso per caso ed associati, ove possibile, a precise prescrizioni farmacoterapiche e dietetiche.

Ad esempio in caso di prurito neoplastico da eccesso di fuoco e calore con paziente con evidenti note di cretismo psichico (micosi fungoide eritrodermica di Alopecia o humme rouge in corso di Baccaredda Sezary): chuoqi, xuehai, zusanli, daling. Come principi dietetici dare alimenti amari e freschi eliminando quelli riscaldanti, piccanti, dolci e troppo aromatici. Eliminare le cotture arrosto o le grigliate e preferire alimenti cotti a bagno maria, o in umido, ecc. Come principi farmacoterapici scegliere o Wuwei Xiaodu o Xijian Dihuang Tang (quest'ultimo con un rimedio da evitare che è il conio Rhinoceri). In caso di individuo con trattamento continuativo che ha prodotto impetiginizzazione (rilieve squamo mielocitici o paruloidi) usare come punti chuoqi, zhigou, zusanli e baichongke e come rimedio Huanglian Jie-du Tang che comunque, dato per molto tempo, può nuocere allo yang ed alla energia corretta. Nel caso invece di stasi di sangue (taches linguali, lingua di colore scuro, placche infiltrate e vegetanti, polso rugoso: micosi fungoide di tipo tumorale o leucemidi infiltrative) usare baohuang e gao Huang, daling

e weizhong, preferire alimenti freschi e piccanti, abolire il sale **lo so me pro** scizione impiegare o Dahang Zhechong Wan o Xihuang Wan **aggiungendo** Gastrodia elata rhizoma (Tianma) in caso di punto molto **intenso**

Nella pratica capita sovente di assistere a situazioni di **Wuwei Xiaodu** eritemo di energia e sangue, con facilità alle infezioni secondarie, prurito persistente continua, cute pallida e xerotica, sovente ragalizzata. Il paziente **Estrofoloso**, prostrato, depresso, astenico.

L'impiego dei punti qihai, zusanli, gao Huang e di alimenti dolci e caldi (cereali soprattutto) può risultare di qualche utilità. Come **recipe si possono** impiegare Dangui Buxue Tang, Gui Pi Tang, Ba Zhen Tang, Buzhong Yiqi Tang e, in caso di insuccesso, Si Quan Da Bu Tang con **marcato effetto** immunomodulanti, ma anche principi psicoattivi (chuanxiong, fuling), antineoplastici (gancao, baizhu, shudihuang) ed a spiccato **trasmismo cutaneo** (rougui) ed antipruriginosi (gancao, dagui, baishaojiao) (12).

ESPERIENZA PERSONALE

Nel corso dei primi nove mesi del 1997 abbiamo trattato **9 soggetti** (5 uomini e 4 donne) affetti da prurito ascrivibile ad emopatia maligna. L'età del campione era compresa fra i 54 ed i 72 anni (media 63 +/- 2) e tutti hanno ricevuto un trattamento trisettimanale il primo mese, bisettimanale il secondo e settimanale il terzo e quarto mese (totale di 28 sedute). Tutti i pazienti erano reduci da pregresse terapie generali (amistaminici, **amigrazina**, bromazepam) e locali (emollienti, anestetici locali, salvia off, in **veicolo cremoso**) giudicate inefficaci. Come farmaco d'emergenza era **consentita** l'assunzione di idrossizina per os. I pazienti tenevano un diario in cui annotavano durata ed intensità del prurito, riposo notturno e consumo di idrossizina. Tutti i pazienti erano stati edotti sugli scopi della ricerca.

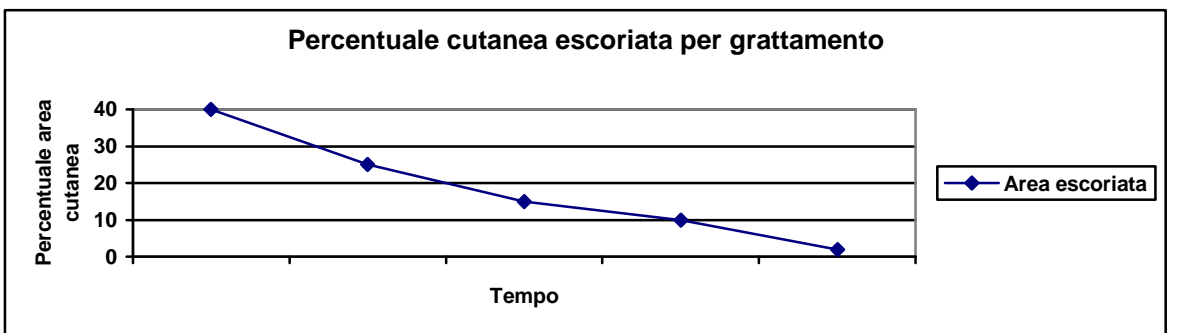
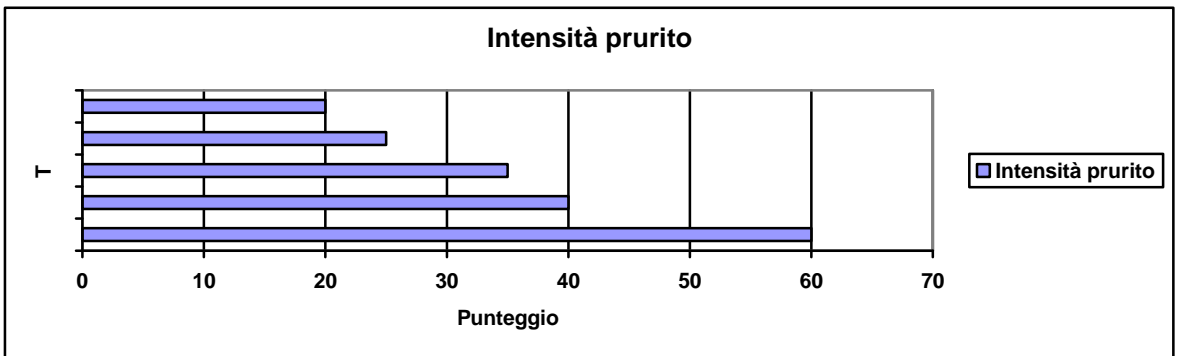
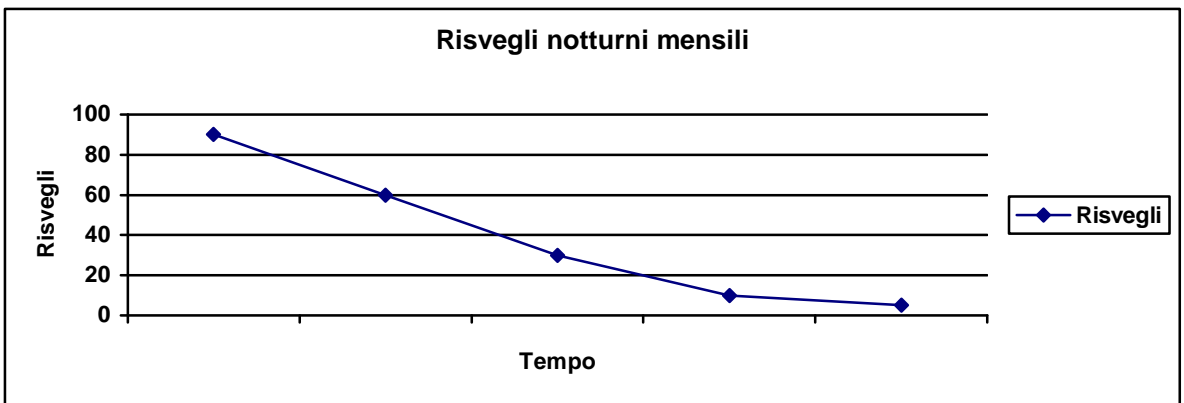
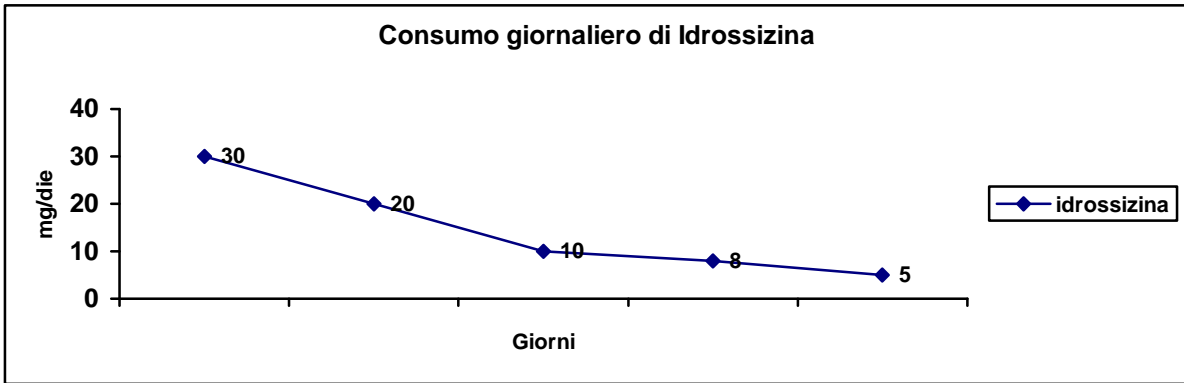
Circa la diagnosi occidentale abbiamo avuto:

- 4 casi di micosi fungoide (44,4%)
- 2 casi di linfoma di Hodgking (22,2%)
- 1 caso di malattia di Vaquez (11,1%)
- 1 caso di leucemia linfatica cronica (11,1%)
- 1 caso di mieloma multiplo senza interessamento renale (11,1%)

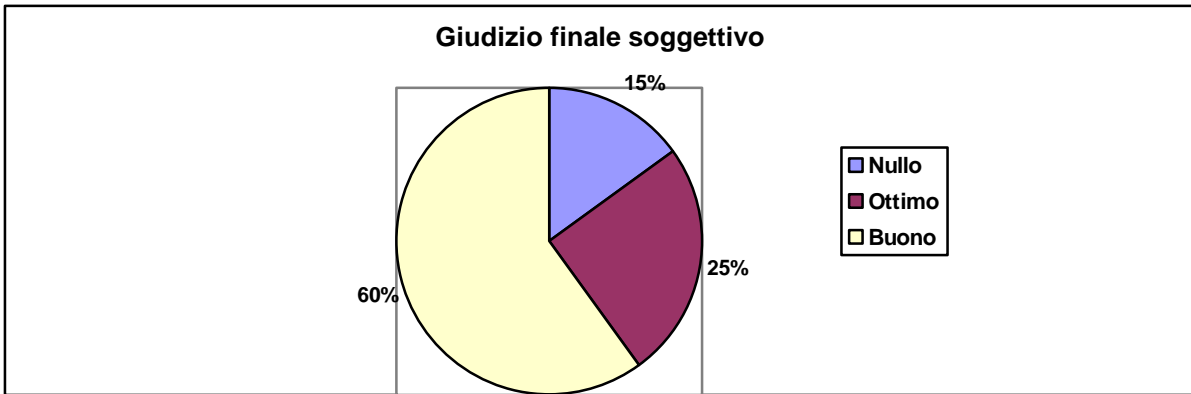
La diagnosi energetica ha previsto:

- 3 casi di stasi del sangue (33,3%)
- 2 casi di eccesso di calore (22,2%)
- 2 casi di fuoco vuoto (22,2%) (terapia: chuoqi, sanyinjiao **del ventre**, gūnsun, neiguan)

ONCOLOGIA



ONCOLOGIA



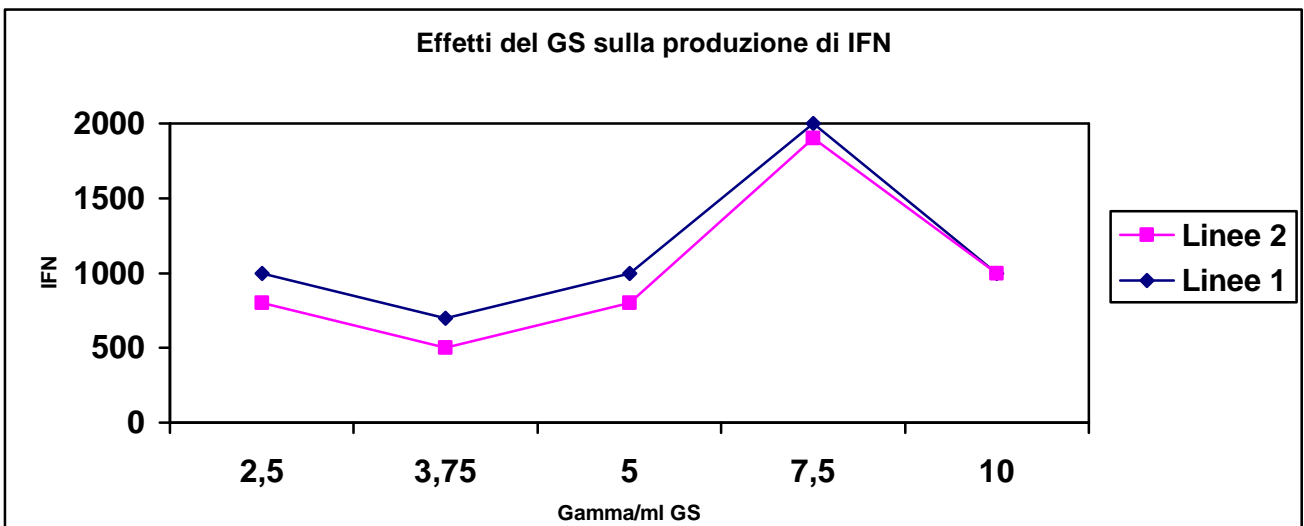
EFFECTS OF GINSENOSE ON THE NATURAL KILLER CELL-INTERFERON-INTERLEUKIN-2 REGULATORY NETWORK AND IS TUMOR INHIBITING EFFECT (Bethune University, CHANGCHUN)

Le NKC (Natural Killer Cells) sono la I linea di difesa contro i tumori, e la NKC citotossicità è regolata da diversi fattori tra i quali IFN (interferone) e IL-2 (interleuchina 2).

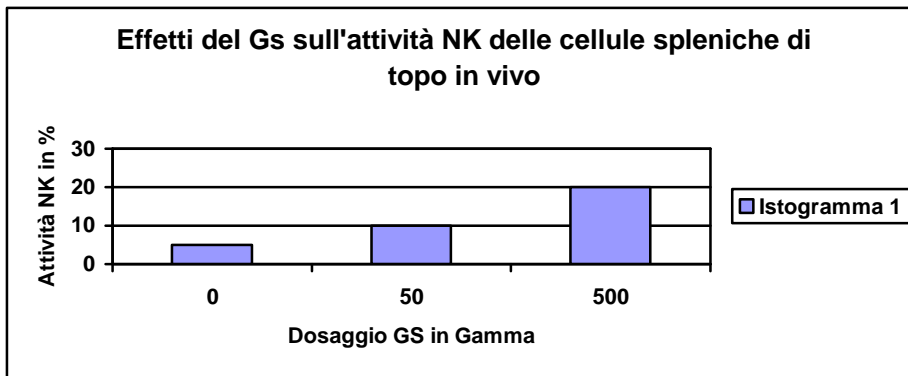
Non solo IFN e IL-2 aumentano l'attività delle NKC, ma essi stessi sono rilasciati dalle NKC.

Sembra quindi probabile che esista una rete di regolazione NKC – IFN – IL2 funzionante in vivo; si è visto che il GS (ginsenoide) ha funzioni farmacologiche, comprese quelle immunitarie. Finora pochi studi hanno indagato gli effetti del GS sulla rete NKC – IFN – IL2.

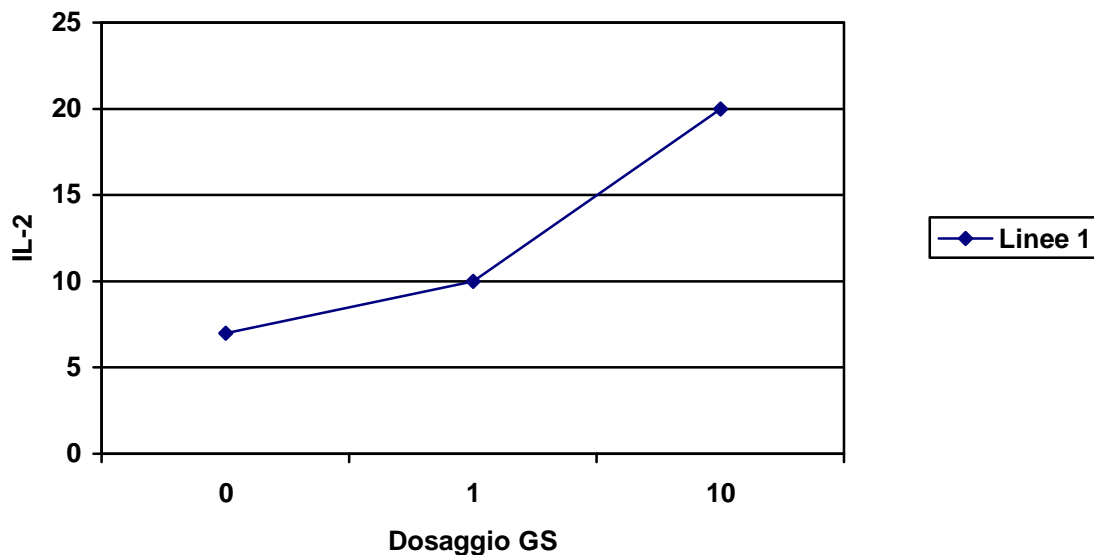
Lo studio è stato condotto su topi femmine.



ONCOLOGIA



Effetti del GS sulla produzione di IL- 2



Il GS aumenta l'attività NK e induce produzione di IFN e di IL-2 nei topi; la crescita del tumore è inibita rispetto ai controlli. Sembra probabile pertanto che il GS giochi un ruolo importante nella regolazione della rete NKC-IFN-IL 2.

ELECTRIC STIMULATION OF ACUPOINTS ALLEVIATING HEMOGRAM ABNORMALITY DUE TO CYCLOPHOSPHAMIDE INJECTION IN ANIMAL (SHANGHAI)

La ciclofosamide è un potente chemioterapico, ma il suo uso è limitato dalla depressione midollare soprattutto a carico dei granulociti.

Punti usati:

14 GV, 36 ST, 15 GV, 20 BL nei conigli

L'inibizione del midollo da ciclofosamide viene alleviata e i leucociti risalgono; gli autori però non hanno studiato il midollo per cui non si sa se la terapia era efficace per effetto sul midollo o sulla circolazione periferica, anche se altri autori ritengono che l'arco riflesso dell'agopuntura coinvolga l'ipotalamo e il midollo che produce alfa e beta globuline che provocano fagocitosi dei leucociti.

In passato infatti si pensava che la differenza di variazione fosse dovuta a redistribuzione dei leucociti. Oggi si sa che la funzione emopoietica può essere promossa dalla agopuntura.

Bimodal Effect of Moxibustion on Mammary Carcinoma Transplanted in BALB/c Mice

M. Sternfeld,*† I. Hod,† Y. Yegana,†
Galia Nun† Orna Livneh†

* Department of Internal Medicine 'A,' Kaplan Hospital, P.O. Box 1, Rehovot, Israel
(Affiliated with the Medical School of Hebrew University and Hadassah, Jerusalem)

† Department of Animal Sciences, Group of Comparative Oncology
The Hebrew University of Jerusalem, Rehovot Campus
P.O. Box 12, Rehovot, Israel

Abstract: Moxibustion was applied as a treatment to BALB/c mice bearing mammary carcinoma transplants. Treatment was performed close to the time of subcutaneous inoculation of 2×10^5 tumor cells in the lumbar area (at L_{3,5}). Indirect application of moxibustion (GV-14) was most effective in the process of tumor rejection and prolongation of survival. Direct application of moxibustion (at BL-23-25) was associated with enhancement of tumor growth as compared to the controls.

THE MOXA COMPOSITION which contains mainly *Artemisia vulgaris* grass, Moxa-oil and other trace ingredients, is a complementary aid to the acupuncture system in the treatment of various disease conditions. In the present pilot experiment we have challenged the moxibustion system against the development of mammary carcinoma transplants in BALB/c mice.

Materials and Methods

BALB/c mice, six to eight weeks old were used in this experiment. Mammary carcinoma evolved spontaneously in our BALB/c mice colony and subsequently was transplanted by the method described.^{1,2}

Table 1 summarizes the experimental design: *Group A* served as an untreated control inoc-

Key Words: Moxibustion, mammary carcinoma, tumor rejection, cancer transplants, BALB/c mice.

ulated with the tumor cells.

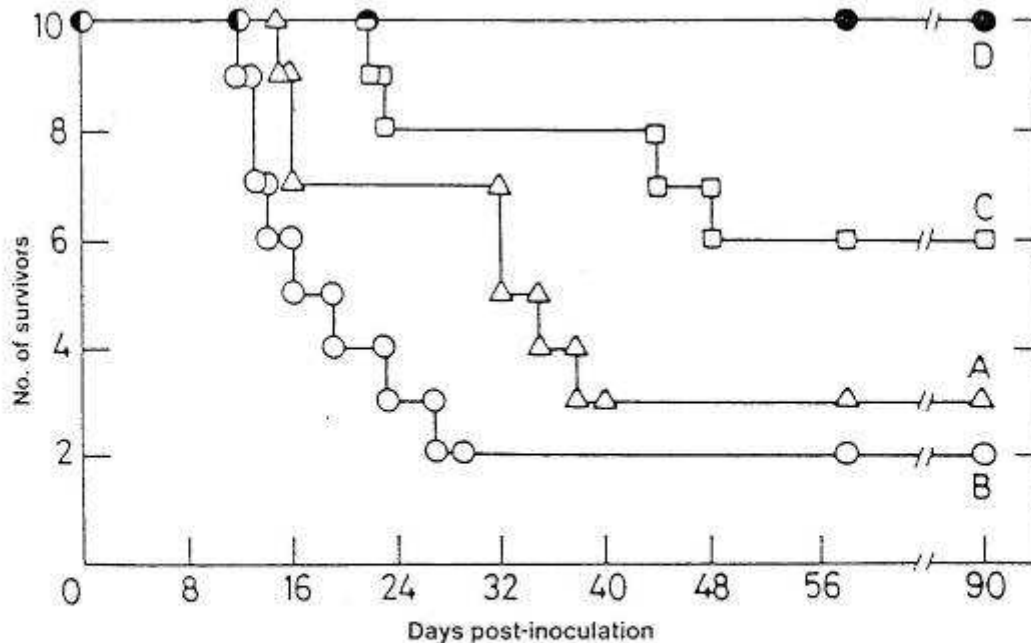
Group B served as the tumor-inoculation group receiving the treatment near the inoculation site at BL-23, 24, and 25 (Shenshi Qihaihu, and Dachangshu).

Group C mice were given the treatment preceding inoculation of the tumor cells which were applied at a different anatomical site: GV-14 (Dazhui).

Group D served as an uninoculated control group treated with Moxibustion at GV-14 (Dazhui).

Results

The results are presented in Figure 1. The treatment schedule performed in *Group D* was found harmless; all of the animals in this group survived the 90 days of the experiment. The effectiveness of the treatment schedule was greatest in *Group C* where six animals survived 90 experimental days in which the number of tumors which developed was 4/10. The treatment schedule of *Group B* even enhanced the tumor affection on the experimental animals. Only two of these animals survived the experimental period, and most of the animals, however, died before death had occurred in the untreated tumor-inoculated *Group A*. Three animals from *Group A* survived the experimental period and the number of tumors



developed was 7/10.

Discussion

The present study suggested that treatment by moxibustion can be bi-modal depending on the schedule performed. In BALB/c mice bearing transplanted mammary carcinoma, the indirect approach, where the treatment is performed at an anatomical site different from that of tumor inoculation, is superior to the direct treatment at the tumor inoculation site which may even be disappointing as far as tumor regression or inhibition is concerned. Preinoculation treatment is partially effective when it is applied by the indirect approach.

The mechanism by which the moxibustion induced its effect in general, and on mammary tumors in BALB/c mice in particular, is still an enigma. The effect of each of the different components in the moxa (*Artemisia vulgaris*, moxa oil, KOH 0.01%, eresin, tannic acid, chrysanthemum sugar³), is obscure. There have been several studies concerning the reaction of the hemopoietic system^{3,4} and also some of the hormonal axis pathways,⁵ however none of them have solved the major questions. Moxibustion is one heat radiation method that

has been found valuable in cancer patients,^{3,6} however, moxibustion in this experiment seems to be more effective when it is performed at a distant acupuncture point, and might even be harmful when applied to other points. Thus, further studies using experimental animals should accompany the practical use of moxibustion in human patients.

The present study revealed that mammary carcinoma in BALB/c mice may comprise an appropriate experimental system for this aim.

References

1. Hod, I., Milchan, R.: Lung carcinoma of sheep (Jaagsiekte): Tissue-bound precipitating antibodies. *J. Nat. Canc.*, Vol. 62, 1979, pp. 271-374.
2. Hod, I., Yegona, Y., Galia, N.: Local immunotherapy of mouse mammary carcinoma by heterologous antibodies reactive against serum alpha globulin component. *Tumor Research* 1983 (in press).
3. Dou-Mong Ham.: Some hematological effects of moxibustion on X-ray irradiated Guinea pigs. *Acupuncture Research Quarterly*, Vol. 5, No. 1, 1981, pp. 7-18.
4. Jing-chong Wu, Dou-mong Ham: Preliminary study on the effects of moxibustion on X-ray irradiated mice. *Acupuncture Research Quarterly*, Vol. 5, No. 3, 1980, pp. 91-105.
5. Rogers, P.A.M., Bossy, J.: Activation of the defense system of the body in animals and man by acupunc-